

DUP

Nota di
Aggiornamento al
Documento
Unico di
Programmazione
2021-2023

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di

bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Si precisa che il presente Documento è stato redatto sulla base delle informazioni e dei dati resi disponibili dai vari servizi comunali e dagli enti esterni (Centro per l'impiego, Camera di Commercio per i dati relativi al territorio comunale).

Si evidenzia inoltre che i dati finanziari inseriti nel presente documento relativi all'anno 2020 sono riferiti al bilancio di previsione assestato al 31/12/20 .

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 LO SCENARIO MACRO ECONOMICO

L'emergenza epidemiologica da Coronavirus ha costretto i paesi ad intervenire, con risorse ingenti, non solo sul sistema sanitario, ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà. In prospettiva, tale scenario richiederà ai singoli stati di intervenire per sostenere la domanda aggregata e i consumi al fine di evitare il crollo del prodotto interno lordo. Il risvolto è l'aumento del debito e degli squilibri economici tra gli stati UE. In questo contesto, la recessione da Covid-19 ha prodotto un primo effetto a livello europeo: la sospensione del patto di stabilità, il vincolo che impone di ridurre il deficit strutturale (calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni cicliche dell'economia), fino al raggiungimento dell'"obiettivo di medio termine", ovvero il pareggio di bilancio.

La sospensione è stata operata con un'unica raccomandazione: il maggior deficit prodotto dai paesi europei per fronteggiare la crisi non deve compromettere la sostenibilità fiscale nel medio periodo.

Vengono così accordati ampi margini di flessibilità, di cui l'Italia ha già goduto nel passato, che consentono di liberare spazi fiscali per far fronte alla pandemia da Covid-19, il virus che, sviluppatosi in Cina, ha colpito tutte le nazioni in ogni parte del mondo.

Un'emergenza di portata mondiale come quella epidemiologica da Covid-19 ha bisogno di misure altrettanto eccezionali: alla flessibilità di bilancio si accompagna la possibilità per i singoli stati di deviare dal percorso di aggiustamento dei conti pubblici. Ciò non significa che i paesi non debbano tener conto della sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio e nel lungo periodo, tuttavia ad una crisi senza precedenti corrispondono politiche di spesa eccezionali, idonee a fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico.

Rispetto alla crisi del 2008 quella attuale è molto diversa. La prima ebbe origini finanziarie e fu asimmetrica: colpì alcuni paesi ma non tutti. La crisi attuale, invece, non è originata da un errore di politica economica bensì colpisce tutti i paesi. Tuttavia, diversi sono gli impatti che la stessa procura al tessuto

economico e sociale: i paesi maggiormente indebitati hanno meno risorse a disposizione per fronteggiare la crisi, essendo minori gli spazi di manovra fiscale che possono essere attuati. Per ridurre gli squilibri economici tra i paesi dell'Unione Europea, l'Eurogruppo, nella riunione del 9 aprile 2020, ha attivato un nuovo strumento per fronteggiare i costi diretti ed indiretti dell'emergenza sanitaria: si tratta di una nuova linea di credito, Pandemic Crisis Support, che ogni paese UE può decidere di utilizzare o meno, con risorse pari a 240 miliardi, prevista nel fondo salva stati, il MES, Meccanismo europeo di stabilità. Ogni stato potrà accedervi chiedendo un finanziamento pari al 2% del proprio PIL. Le condizioni sono sicuramente più leggere rispetto ai prestiti che lo stesso fondo salva stati ha concesso alla Grecia nel 2010: i fondi devono essere utilizzati per spese legate alla crisi sanitaria; i Paesi devono tornare a rispettare le regole fiscali, impegnandosi quindi a rispettare la sostenibilità del debito pubblico. Viene meno il controllo della troika, cioè del Fondo monetario internazionale, dalla Banca centrale europea e dalla Commissione Europea, sulla tenuta dei conti pubblici ed i conseguenti obblighi di riforme strutturali.

Per finanziare gli ammortizzatori sociali (le casse integrazioni nazionali e gli altri strumenti previsti per la salvaguardia dei posti di lavoro). L'Unione europea ha introdotto il fondo Sure con una dote di 100 miliardi mentre la Banca Europea degli Investimenti potrà garantire fino a 200 miliardi di nuovi prestiti.

A questi strumenti si aggiunge la nascita di un fondo dedicato al rilancio economico da finanziare in sede di predisposizione del bilancio comunitario 2021-2027: tuttavia i contributi nazionali non sono sufficienti ed i paesi UE non sono d'accordo su quali condizioni imporre per utilizzare il fondo. Si sta facendo strada l'ipotesi che il fondo venga finanziato da titoli di debito emessi dalla stessa Commissione sulla base della previsione dell'art. 122 dei Trattati europei.

Nel contempo la BCE ha avviato un massiccio piano di acquisti dei titoli di stato per un importo che supera i 1.000 miliardi: tale intervento si è aggiunto al vecchio piano di 20 miliardi mensili per un totale di 120 miliardi, il Pandemic emergency purchasing programme (Pepp), con la messa a disposizione di ulteriori 750 miliardi da spendere entro fine anno in acquisto di titoli di Stato.

E' innegabile, tuttavia, che politiche di bilancio espansive causano un forte aumento del debito pubblico: il maggior debito pubblico è necessario per affrontare le maggiori spese sanitarie, ma anche le spese dirette ad evitare il deterioramento del tessuto economico con i governi impegnati a "sostituire" i flussi di cassa che famiglie e imprese non riceveranno con liquidità fornita a costo zero o anche a fondo perduto, oppure con garanzie sui prestiti concessi dalle imprese.

Come già anticipato, il peso del maggior debito è stato affrontato con l'aiuto delle banche centrali: la Banca centrale europea ha acquistato i titoli di stato dei diversi Paesi dell'Eurozona, non potendo intervenire con finanziamenti diretti. In questo modo è stata scongiurata la crescita dello spread dei paesi più indebitati, tra cui l'Italia, che finanziano le maggiori spese derivanti dalla Pandemia Covid-19 con l'emissione di titoli di stato.

Il percorso di rientro dal debito sarà difficile per un paese come l'Italia già fortemente indebitato: si prospettano misure drastiche.

Il Fondo Monetario Internazionale stima una crescita del debito pubblico italiano alle stelle, oltre il 155% del PIL rispetto al 135% del 2019. Nel contempo il FMI, giudicando comunque positive le azioni poste in essere dall'Italia per fronteggiare lo shock economico, prevede un debito pubblico al ribasso al 150% nel 2021 grazie alla crescita del 4,8% del PIL, dopo il crollo del 9,1% stimato per questo anno.

Sempre secondo le stime del FMI, il disavanzo salirà all'8,3% (per scendere al 3,5% nel 2021), superato da quello previsto in Francia (9,2%) e Spagna (9,5%)

1.2 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020

Il Governo, approvando il 24 aprile 2020 il Documento di economia e finanza 2020-2021, ha accompagnato la presentazione del documento al Parlamento con una relazione che giustifica il deficit aggiuntivo necessario ad affrontare l'emergenza sanitaria da Covid-19.

In base all'art. 81 della Costituzione, secondo comma, secondo cui *“Il ricorso all'indebitamento è consentito solo al fine di considerare gli effetti del ciclo economico e, previa autorizzazione delle Camere adottata a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, al verificarsi di eventi eccezionali”*, il Parlamento ha dato il via libera al maggior deficit il 30 aprile 2020.

La nuova definizione dei dati programmatici ha creato le condizioni per il varo della più grande manovra che il Governo Italiano abbia mai messo in campo dal dopoguerra ad oggi e che prevede il sostegno economico necessario all'imprenditoria ed alle famiglie dopo due mesi di chiusura totale che ha messo in ginocchio il sistema produttivo italiano. Il decreto legge varato il 13 maggio, pubblicato 6 giorni dopo e ribattezzato Decreto Rilancio, ha messo a disposizione le risorse per sostenere i redditi dei lavoratori e degli imprenditori, fornire liquidità al comparto delle imprese e della pubblica amministrazione, erogare credito all'economia e rafforzare il sistema sanitario.

Gli scenari di previsione del DEF si limitano al biennio 2020-2021 e tengono conto delle risultanze dell'anno 2019, del nuovo quadro macroeconomico e degli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati fino a metà aprile 2020.

Nel 2020, tutte le singole voci aggregate delle entrate del conto delle Amministrazioni pubbliche, a eccezione delle entrate in conto capitale di natura non tributaria, sono riviste al ribasso per effetto del deterioramento del quadro macroeconomico. Le imposte dirette (-7,2 per cento) risentirebbero della componente relativa all'autotassazione, anche in relazione all'adozione da parte dei contribuenti del cosiddetto metodo previsionale per la definizione dell'ammontare degli acconti.

Nel DEF le stime relative agli incassi del bilancio dello Stato indicano consistenti riduzioni dell'Irpef e dell'Ires, rispettivamente del 4,5 e del 14,5 per cento.

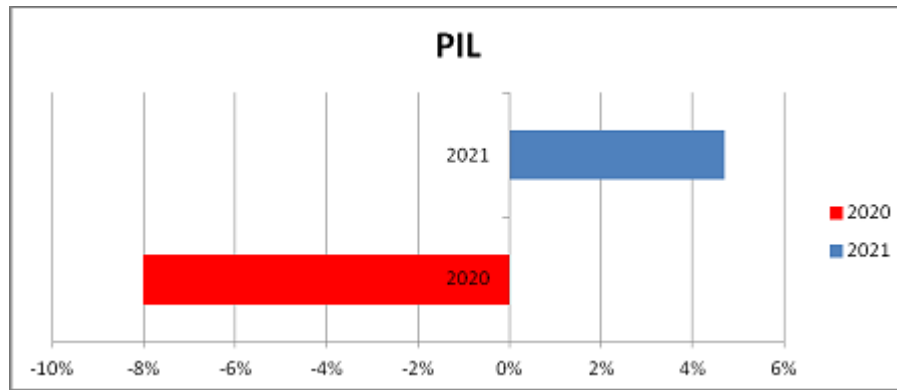
Sul versante delle uscite, nel 2020 tutte le principali poste del conto delle Amministrazioni pubbliche risulteranno influenzate dall'impatto delle misure introdotte dal DL 18/2020, volte a potenziare la capacità di risposta del sistema sanitario e a rafforzare il sostegno a lavoratori, famiglie e imprese.

L'indebitamento aggiuntivo per il 2020 che aiuterà il Governo a varare i provvedimenti necessari per fronteggiare lo shock economico che la pandemia ha prodotto nel sistema economico e produttivo italiano vale 55 miliardi: fino al 2031, il maggior debito è quantificato in 411,5 miliardi che, conseguentemente, produrrà quasi 51 miliardi di spesa aggiuntiva per interessi.

Prodotto interno lordo

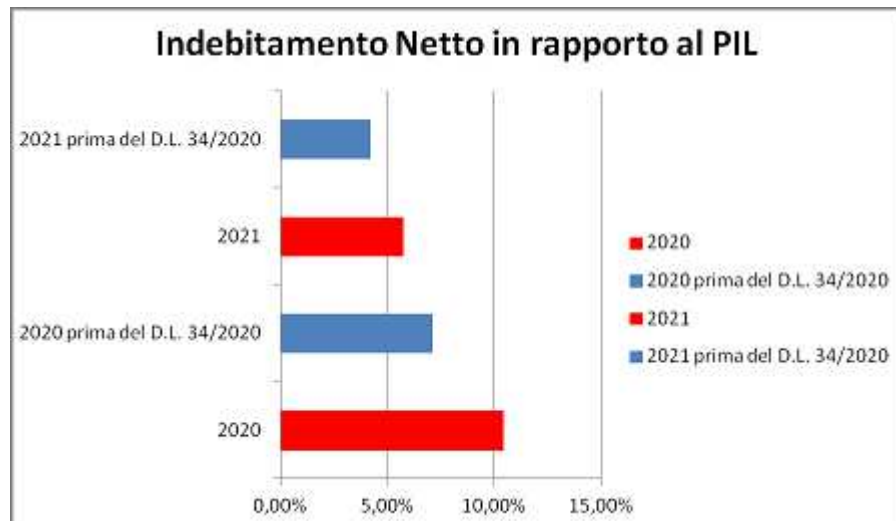
Come già stimato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio, il PIL subirà una contrazione dell'8% nel 2020 per avere un rimbalzo al 4,7% nel 2021. La previsione per il 2021 si basa sull'auspicio che dal primo trimestre del 2021 si renda disponibile su larga scala un vaccino contro il COVID-19 e che ciò dia luogo ad un'ulteriore ripresa dell'attività economica.

Il DEF cancella definitivamente il cappio delle clausole IVA e delle accise sui carburanti che da sole valgono 20,1 miliardi di euro. A legislazione vigente, tenendo conto della Legge di bilancio per il 2020 e del DL 124/2019, a gennaio 2021 l'aliquota ordinaria dell'IVA salirà dal 22 al 25 per cento, mentre quella ridotta passerà dal 10 al 12 per cento. Si avrà inoltre un aumento delle accise sui petroli. A gennaio 2022, l'aliquota ordinaria aumenterà ulteriormente, al 26,5 per cento, e le accise subiranno un ulteriore ritocco.



Indebitamento Netto e Debito Pubblico

Tenuto conto dell'impatto finanziario del Decreto legge varato dal Consiglio dei Ministri con le misure urgenti di rilancio economico, il D.L. n. 34, l'indebitamento netto sale dal 7,1 al 10,4 per cento del PIL nel 2020 e dal 4,2 al 5,7 nel 2021.



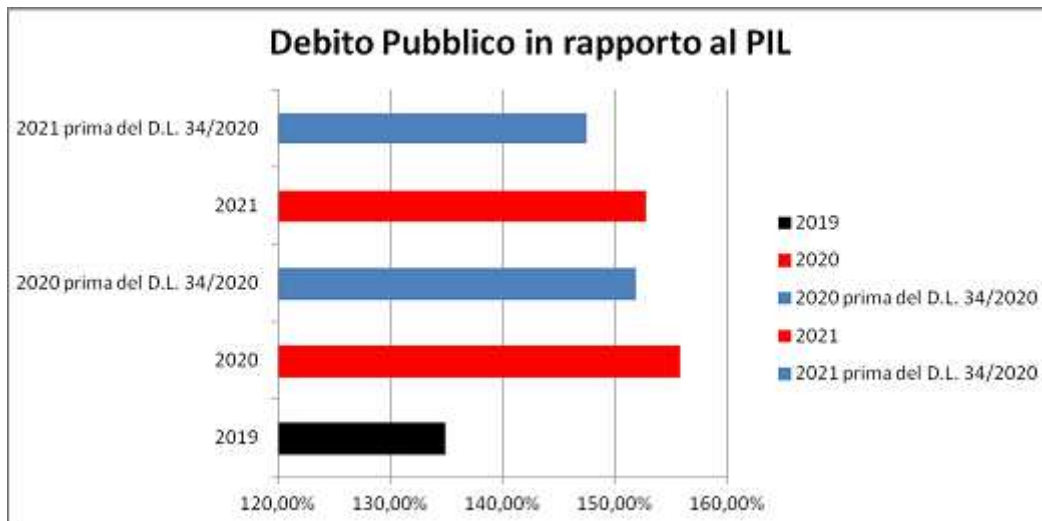
L'indebitamento aggiuntivo vale 411,5 miliardi fino al 2031: 55 miliardi solo per il 2020 e 26 miliardi per il 2021 (di cui 19,8 dovuti alla soppressione degli aumenti di IVA e accise).

Richiesta di autorizzazione in termini di indebitamento netto nominale per anno (miliardi di euro)

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Scostamento derivante dalle misure del prossimo DL	55,00	24,85	32,75	33,05	33,15	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	29,20
Oneri del servizio del debito derivante dal prossimo DL	0,33	1,45	2,15	2,95	3,85	4,75	5,35	5,60	5,85	6,05	6,20	6,40	6,40
Scostamento totale	55,33	26,30	34,90	36,00	37,00	38,00	38,60	38,85	39,10	39,30	39,45	39,65	35,60

Fonte: Relazione al Parlamento, aprile 2020.

Secondo le previsioni, lo stock del debito pubblico al 155,7 per cento del PIL a fine 2020, il livello più alto dal dopoguerra, ed al 152,7 per cento a fine 2021. Il debito dell'Italia si attesterà sui 2.600 miliardi, cioè 43mila euro per ogni italiano, neonati compresi.



Il Documento di Economia e Finanza traccia una strategia per rientrare dall'elevato debito pubblico: questa dovrà basarsi non solo su un bilancio primario in surplus, ma anche su una crescita economica assai più elevata che in passato, il che richiederà un rilancio degli investimenti pubblici e privati incentrati sull'innovazione e la sostenibilità nel quadro di una organica strategia di sostegno alla crescita e di riforme di ampia portata. Il contrasto all'evasione fiscale e la tassazione ambientale, unitamente ad una riforma del sistema fiscale improntata alla semplificazione e all'equità e ad una revisione e riqualificazione della spesa pubblica, saranno i pilastri della strategia di miglioramento dei saldi di bilancio e di riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio. Tanto maggiore sarà la credibilità della strategia di rilancio della crescita potenziale e di miglioramento strutturale del bilancio, tanto minore sarà il livello dei rendimenti sui titoli di Stato e lo sforzo complessivo che il Paese dovrà sostenere nel corso degli anni.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)				
	2018	2019	2020	2021
QUADRO CON NUOVE POLITICHE				
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,4	-5,7
Saldo primario	1,5	1,7	-6,8	-2,0
Interessi	-3,7	-3,4	-3,7	-3,7
Debito pubblico (lordo sostegni) *	134,8	134,8	155,7	152,7
Debito pubblico (netto sostegni)*	131,5	131,6	152,3	149,4
*Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSSF, e del contributo al capitale del MES.				
QUADRO TENDENZIALE				
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-7,1	-4,2
Saldo Primario	1,5	1,7	-3,5	-0,6
Interessi	-3,7	-3,4	-3,6	-3,6
Indebitamento netto strutturale	-2,5	-1,9	-3,6	-3,0
Variazione del saldo strutturale	-0,4	0,6	-1,7	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni)	134,8	134,8	151,8	147,5

Debito pubblico (netto sostegni)	131,5	131,6	148,4	144,3
MEMO: DBP 2020 e NADEF 2019 (QUADRO PROGRAMMATICO)				
Indebitamento netto	-2,2	-2,2	-2,2	-1,8
Saldo primario	1,5	1,3	1,1	1,3
Interessi	3,7	3,4	3,3	3,1
Indebitamento netto strutturale	-1,5	-1,2	-1,4	-1,2
Variazione del saldo strutturale	-0,1	0,3	-0,1	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni)	134,8	135,7	135,2	133,4
Debito pubblico (netto sostegni)	131,5	132,5	132,0	130,3
<i>PIL nominale tendenziale (valori assoluti x 1.000)</i>	1766,2	1787,7	1661,4	1763,5

1.3 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) costituisce la declinazione regionale del DEF nazionale, come definito dalla legge n. 196/2009. Il DEFR costituisce lo strumento a carattere generale e di contenuto programmatico con cui la Regione Marche concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea e ne condivide le conseguenti responsabilità. Il concorso al perseguimento di tali obiettivi si realizza secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, come previsto dall'art. 1 della legge n. 196/2009.

In tale contesto, l'Assemblea legislativa regionale ha approvato con deliberazione amministrativa n.6 del 29/12/2020 il Documento di Economia e Finanza Regionale per gli anni 2021-2023 "DEFR MARCHE 2021-2023".

Questo Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) si riferisce al periodo 2021-2023 e pertanto costituisce la cornice programmatica dell'avvio della legislatura a seguito delle elezioni regionali tenutesi nel settembre 2020. Come previsto dalla normativa, il DEFR si innesta sul Programma di Governo della legislatura 2020-2025 - illustrato dal Presidente della Regione Marche in occasione della seduta dell'Assemblea Legislativa regionale del 19 ottobre 2020 - e ne delinea lo sviluppo, in quanto è il documento chiamato a definire, nella sua prima Sezione, le linee strategiche delle varie "missioni" in cui si articola l'attività dell'Amministrazione regionale, nonché, nella seconda Sezione, i principali indirizzi di politica finanziaria.

Purtroppo il contesto attuale è dominato dalla tragedia della pandemia da Covid-19 e dalle sue pesanti ripercussioni su tutti gli aspetti della vita della popolazione: da quello sanitario a quelli sociale ed economico. Il sistema sanitario fa fronte con tutte le proprie forze all'impatto dell'epidemia ed il tessuto economico sta accusando un effetto mai conosciuto in tempi di pace, come scrive la Banca d'Italia. Sul piano sociale ed economico, le conseguenze sono diffuse e non sempre immediatamente visibili.

Nelle Marche, inoltre, restano ancora aperte le ferite del terremoto del 2016, che ha pesantemente colpito la regione e le cui domande in termini di ricostruzione e sviluppo sono finora rimaste largamente senza risposta, coinvolgendo inoltre le esigenze di un adeguato riequilibrio territoriale in una visione di medio e lungo termine dello sviluppo.

La proposta del DEFR 2021-2023 della Regione Marche prende atto della Nota di Aggiornamento al DEF 2020 (NADEF), approvata dal Consiglio dei Ministri lo scorso 5 ottobre e pertanto prima della "seconda ondata" dell'emergenza epidemiologica¹. Più in generale, il DEFR si colloca in modo consapevole nel più ampio contesto della finanza pubblica italiana, di cui sono altresì descritte le

principali tendenze evolutive. Si approfondiscono le tematiche connesse all'evoluzione del principio del pareggio di bilancio, al ricorso al debito per gli investimenti, al percorso verso la nuova programmazione comunitaria 2021-2027, alle opportunità attese dal Recovery fund.

Come già indicato, il DEFR è chiamato ad articolare gli indirizzi programmatici della legislatura 2020-2025 e a definire le linee strategiche dell'azione della Amministrazione, che si implementano nella previsione finanziaria del Bilancio per il triennio successivo, secondo il quadro normativo rappresentato dal decreto legislativo n. 118/2011 ed in particolare dall'allegato 4/1 intitolato "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio".

Il Programma di Governo della Regione Marche 2020-2025 "Ricostruiamo le Marche" esprime con forza l'esigenza di una visione innovativa, che risponda all'emergenza e ribadisca una strategia di medio e lungo termine, espressione di un progetto tecnico-politico. Pertanto il Programma assume 10 impegni strategici e 10 priorità operative del nuovo sviluppo delle Marche.

I dieci impegni strategici assunti dalla Giunta per il nostro progetto di nuovo sviluppo regionale sono i seguenti:

- Costruire il futuro delle Marche con una visione e un nuovo progetto di sviluppo solidale e condiviso orientato al buon governo con un orizzonte di medio lungo-periodo, ispirato ai principi dell'Agenda 2030 dell'Unione Europea. Serve un piano Strategico di rilancio della Regione che sappia coordinare e guidare i diversi fattori siano essi sociali, economici, ambientali, infrastrutturali e ciò al fine di portare la nostra Comunità verso un benessere materiale e immateriale diffuso e inclusivo.
- Sviluppare un nuovo protagonismo della Regione a livello nazionale, europeo ed internazionale, per dialogare e far valere i propri diritti ad ogni livello istituzionale superiore (ad esempio nelle trattative per il riconoscimento dei fondi del Recovery Fund e di ogni settore strategico, a partire da sanità, economia e infrastrutture) per disporre delle risorse indispensabili per alimentare i progetti di crescita regionale.
- Puntare su collaborazione e condivisione progettuale con ogni territorio e soggetto vitale della Comunità marchigiana: istituzioni, università, camera di commercio, categorie economiche e sociali, associazioni e altri, valorizzando ogni risorsa diffusa regionale.
- Spoliticizzare l'attività amministrativa regionale in ogni settore, puntando su merito e competenze, e non sulle appartenenze di partito.
- Sviluppare il modello di Regione autorevole capace di svolgere un ruolo di indirizzo, coordinamento e programmazione, spogliandosi delle funzioni gestionali a favore di tutti i soggetti vitali regionali, garantendo una programmazione integrata e coordinata tra risorse pubbliche regionali, nazionali ed europee.
- Garantire sicurezza a cittadini, famiglie e imprese, perché nessuno deve restare solo ad affrontare la crisi e le sfide del futuro.
- Rafforzare il policentrismo regionale ed il riequilibrio territoriale, alimentando la fiducia e la speranza di ogni Comunità locale marchigiana, offrendo uguali livelli di investimenti, servizi e opportunità di crescita e sviluppo a tutti i territori, dalla costa all'entroterra, dal Sud al Nord delle Marche.
- Garantire servizi regionali efficaci, efficienti e semplici in ogni settore, per una Regione realmente amica e vicina a cittadini, famiglie e imprese, a partire dalla sanità, anche per prepararsi ad affrontare un eventuale ritorno della crisi pandemica.
- Garantire una ricostruzione veloce ed efficace, per evitare l'abbandono dell'Entroterra e di altre aree regionali, contrastando lo spopolamento e la fuga in corso dalle Marche, rendendola una regione realmente attrattiva e accogliente su scala nazionale e internazionale.
- Puntare su lavoro, sanità, imprenditorialità, innovazione, transizione digitale e ambientale, infrastrutture, competitività e apertura internazionale delle Marche sfruttando efficacemente

anche le opportunità finanziarie europee della nuova programmazione UE 2021-2027 e del Recovery Fund.

Coerentemente, il piano di azione individuato dal Programma di Governo si basa sulle dieci priorità operative:

- Sanità e sociale di qualità per tutti: nessuno resti solo.
- Lavoro, formazione e ri-occupazione per tutti: valorizzare il capitale umano puntando sui nostri talenti.
- Ricostruzione veloce e riequilibrio territoriale: rinascere con pari diritti per tutti.
- Centralità, sviluppo e competitività delle imprese marchigiane artigianali, industriali, commerciali, agricole, marittime, cooperative, culturali, turistiche e di servizi: tutele e aiuti all'imprenditorialità.
- Agricoltura, blue economy, pesca, caccia e sport: le risorse locali motori di sviluppo.
- Turismo-cultura-ambiente: le Marche attrattive della bellezza.
- Riduzione della pressione fiscale, spending review regionale, semplificazione in tutti i settori: una regione semplice, vicina e amica.
- Liquidità alle Marche con fondi europei, risorse nazionali e progetti interregionali: più voce e peso alla regione fuori i nostri confini.
- Potenziamento di infrastrutture, mobilità e trasporti: le Marche al centro per superare l'isolamento.
- Più sicurezza alle comunità e difesa del territorio: le Marche protette e sicure.

1.4 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.4.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 25		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 6	
STRADE		
* Statali km. 9,20	* Provinciali km. 15,50	* Comunali km. 220,80
* Vicinali km. 2,88	* Autostrade km. 8,16	

Per quel che riguarda le strade statali si precisa che 8 km appartengono alla S.S. 16 mentre 1,2 Km costituiscono il tratto finale della superstrada Ascoli-Mare.
Relativamente alle autostrade si precisa che nel computo complessivo dei km non sono inclusi gli svincoli e le rampe.

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.4.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 46.963
Popolazione residente al 31 dicembre 2020	
Totale Popolazione	n° 47.452
di cui:	
maschi	n° 22.401
femmine	n° 25.051
nuclei familiari	n° 21.773
comunità/convivenze	n° 170
Popolazione al 1.1.2020	
Totale Popolazione	n° 47.328
Nati nell'anno	n° 278
Deceduti nell'anno	n° 606
saldo naturale	n° -328
Immigrati nell'anno	n° 1.526
Emigrati nell'anno	n° 1.074
saldo migratorio	n° 452
Popolazione al 31.12.2020	
Totale Popolazione	n° 47.452
di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	n° 2.213
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 3.056
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 6.245
In età adulta (30/65 anni)	n° 23.938
In età senile (oltre 65 anni)	n° 12.000

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2016	2017	2018	2019	2020
In età prescolare (0/6 anni)	2.005	1.999	1.992	2.068	2.213
In età scuola obbligo (7/14 anni)	3.235	3.178	3.116	3.175	3.056
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	6.628	6.611	6.587	6.587	6.245
In età adulta (30/65 anni)	23.618	23.577	23.573	23.573	23.938
In età senile (oltre 65 anni)	11.934	11.986	12.062	12.062	12.000

1.4.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego)		
	dati al 31/12/2019	dati al 31/12/2020
- disoccupati:		
maschi	n. 2059	n. 2003
femmine	n. 2978	n. 2869
totale	n. 5037	n. 4872
- inoccupati:		
maschi	n. 100	n. 104
femmine	n. 169	n. 177
totale	n. 269	n. 281

Sulla base dei dati elaborati dal Centro per l'impiego di Ascoli Piceno in merito alla disoccupazione, emerge, quindi, che nel distretto di San Benedetto del Tronto i disoccupati in lieve calo sono 4.872 di cui ben 2.869 donne e 2003 uomini, mentre sono in attesa di occupazione 281 cittadini.

NOTA: i numeri indicati fanno riferimento agli iscritti al centro per l'impiego residenti nel comune di San Benedetto del Tronto.

L'economia insediata sul territorio comunale è rappresentata dai dati al 4° trimestre 2020 (forniti dalla Camera di Commercio delle Marche) e riportati nelle seguenti tabelle:

Sedi di Impresa 4° trimestre 2020
 Provincia includes ASCOLI PICENO
 Comune includes AP066 SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Settore	Registrate	Attive	Addetti tot.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	251	241	720
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	3	3
C Attività manifatturiere	558	451	2.570
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	29	26	22
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	22	20	129
F Costruzioni	700	586	1.333

G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.841	1.596	4.117
H Trasporto e magazzinaggio	154	126	701
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	781	644	3.844
J Servizi di informazione e comunicazione	208	174	570
K Attività finanziarie e assicurative	129	121	203
L Attività immobiliari	397	356	657
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	303	266	511
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	259	235	1.375
P Istruzione	42	37	149
Q Sanità e assistenza sociale	31	28	431
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	283	233	2.776
S Altre attività di servizi	373	358	1.213
X Imprese non classificate	617	4	849
Grand Total	6.981	5.505	22.173

Settore	0 addetti		1 addetto		2-5 addetti		6-9 addetti		10-19 addetti	
	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	75	71	104	102	53	49	8	8	7	7
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	2	-	-	1	1	-	-	-	-
C Attività manifatturiere	55	42	216	180	182	151	38	29	42	31
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	17	16	7	6	4	3	1	1	-	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	3	3	4	4	8	6	3	3	2	2
F Costruzioni	117	85	351	307	190	157	29	24	9	9
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	197	159	986	866	526	452	74	65	40	36
H Trasporto e magazzinaggio	14	12	66	57	46	35	12	7	7	6
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	26	21	210	153	308	262	133	116	87	77
J Servizi di informazione e comunicazione	36	29	87	74	59	48	12	9	9	9
K Attività finanziarie e assicurative	17	12	79	76	29	29	2	2	2	2
L Attività immobiliari	151	134	161	146	58	55	15	12	9	7
M Attività	88	77	149	135	50	40	7	6	8	7

professionali, scientifiche e tecniche											
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	48	45	109	98	70	64	8	7	12	11	
P Istruzione	6	6	13	10	15	14	5	5	2	2	
Q Sanità e assistenza sociale	2	2	5	5	12	11	3	3	3	3	
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	49	46	65	51	60	50	31	25	27	22	
S Altre attività di servizi	18	17	192	184	131	127	20	19	3	2	
X Imprese non classificate	466	2	84	0	42	1	8	1	6	0	
Grand Total	1.387	781	2.888	2.454	1.844	1.555	409	342	275	233	

	20-49 addetti		50-99 addetti		100-249 addetti		250-499 addetti		Grand Total	Grand Total
Settore	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	3	3	0	0	1	1	-	-	251	241
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	-	-	-	-	-	3	3
C Attività manifatturiere	20	14	4	3	1	1	-	-	558	451
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	-	-	-	-	-	-	-	-	29	26
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	2	-	-	-	-	-	-	22	20
F Costruzioni	4	4	-	-	-	-	-	-	700	586
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	16	16	2	2	-	-	-	-	1.841	1.596
H Trasporto e magazzinaggio	8	8	1	1	-	-	-	-	154	126
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	14	13	2	1	1	1	-	-	781	644

J Servizi di informazione e comunicazione	5	5	-	-	-	-	-	-	208	174
K Attività finanziarie e assicurative	-	-	-	-	-	-	-	-	129	121
L Attività immobiliari	2	1	1	1	-	-	-	-	397	356
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	-	-	1	1	-	-	-	-	303	266
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	6	4	4	4	1	1	1	1	259	235
P Istruzione	1	0	-	-	-	-	-	-	42	37
Q Sanità e assistenza sociale	3	2	2	1	1	1	-	-	31	28
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	43	35	7	3	1	1	-	-	283	233
S Altre attività di servizi	4	4	4	4	1	1	-	-	373	358
X Imprese non classificate	9	0	1	0	1	0	-	-	617	4
Grand Total	140	111	29	21	8	7	1	1	6.981	5.505

Settore	Divisione	Registrate	Attive	Addetti tot.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	190	184	520
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	5	5	11
	A 03 Pesca e acquacoltura	56	52	189
B Estrazione di minerali da cave e miniere	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	3	3	3
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	95	73	552
	C 11 Industria delle bevande	6	6	8
	C 13 Industrie tessili	20	17	44
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	55	41	355
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	29	20	130
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	23	17	38
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	6	3	43
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	30	20	106
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	6	5	17
	C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	3	3	63
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	3	15
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della	13	11	63	

	lavorazione di miner..			
	C 24 Metallurgia	1	1	9
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	47	37	216
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	22	18	273
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	16	15	43
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	27	22	77
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	7	4	69
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	14	11	91
	C 31 Fabbricazione di mobili	17	13	74
	C 32 Altre industrie manifatturiere	57	56	131
	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	61	55	153
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	29	26	22
	E 37 Gestione delle reti fognarie	6	6	23
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	14	12	101
	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	2	2	5
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	323	240	590
	F 42 Ingegneria civile	3	2	8
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	374	344	735
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	197	172	602
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	702	620	1.498
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	942	804	2.017
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	114	89	430
	H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	2	2	3
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	33	30	252
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	5	5	16
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio	128	118	925
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	653	526	2.919
J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	9	9	10
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	16	15	23
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	5	4	53
	J 61 Telecomunicazioni	12	8	20
	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	65	59	221
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	101	79	243
K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	8	7	7
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	121	114	196
L Attività immobiliari	L 68 Attivita' immobiliari	397	356	657
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 69 Attività legali e contabilità	13	11	27
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	75	61	92
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	32	27	42

	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	8	8	10
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	51	46	74
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	123	113	266
	M 75 Servizi veterinari	1	0	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	30	25	45
	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	1	1	4
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	22	18	40
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	9	9	278
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	78	72	770
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	119	110	238
P Istruzione	P 85 Istruzione	42	37	149
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	17	15	247
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	14	13	184
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	18	18	12
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	1	1	0
	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	8	7	15
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	256	207	2.749
S Altre attività di servizi	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	67	66	177
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	306	292	1.036
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	617	4	849
Grand Total		6.981	5.505	22.173

Fonte: Infocamere, Stockview

Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

A riguardo si evidenzia che ,sulla base dei dati aggiornati al 4^ trimestre 2020, la maggior parte delle imprese attive nel territorio comunale appartengono al settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio, seguito da quelle operanti nel settore dei servizi di alloggio e ristorazione e nel settore delle costruzioni.

Il grado di imprese attive è aumentato passando dal 77,75% nel primo trimestre 2020 al 78,85% nel 4^ trimestre 2020 ma gli addetti totali sono scesi da 23.159 del 1^ trimestre 2020 a 22.173 nel 4^ trimestre 2020.

1.5 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2018	2019	2020	2021	2022	2023
E1 - Autonomia finanziaria	0,83	0,83	0,73	0,83	0,84	0,84
E2 - Autonomia impositiva	0,64	0,65	0,59	0,63	0,64	0,64
E3 - Prelievo tributario pro capite	726,89	765,64	747,48	763,83	753,06	754,48
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,19	0,17	0,13	0,20	0,20	0,20

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2018	2019	2020	2021	2022	2023
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,28	0,28	0,25	0,25	0,26	0,26
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,01	0,01	0,02	0,01	0,01	0,01
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,26	0,27	0,23	0,24	0,24	0,25
S4 - Spesa media del personale	39.569,73	38.660,40	41.956,27	39.404,57	38.381,67	38.381,64
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,18	0,20	0,27	0,18	0,16	0,16
S6 - Spese correnti pro capite	1.052,30	1.027,12	1.292,04	1.187,09	1.147,70	1.146,67
S7 - Spese in conto capitale pro capite	82,11	67,27	376,24	232,73	102,14	170,57

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno e di seguito si riportano le tabelle relative agli anni 2018 e 2019

Allegato B al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2018

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI

DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE

DEFICITARIO

Comune San Benedetto Tr.

Prov. **AP**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1 %	SI	
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	-----------

Allegato B al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO****Comune San Benedetto Tr.**Prov. **AP**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	-----------

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Alloggi ERP (scheda 206) VIA DE AMICIS, 23	0	592,10
Alloggi ERP (scheda 207) VIA PETRARCA 2/4/6/8/10/12/14/16	0	159,00
Alloggi ERP (scheda 208) VIA ABRUZZI. 32	0	46,50
Alloggi ERP (scheda 230) VIA PETRARCA 1/3	0	57,20
Alloggi ERP (scheda 240) VIA ABRUZZI, 30	0	96,80
Alloggi ERP (scheda 278) VIA MANARA, 148/150	0	594,20
Alloggi ERP (scheda 279) VIA VOLTATTORNI. 4	0	323,60
Alloggi ERP (scheda 350) VIA MANARA, 132/134	0	585,60
Alloggi ERP (scheda 350) VIA MANARA. 138/140	0	366,00
Alloggi ERP (scheda 351) VIA DELLA PACE, 10	0	276,80
Alloggi ERP (scheda 376) VIA DELLA PACE, 8	0	415,20
Alloggi ERP (scheda 412) VIA MANARA. 128/130	0	565,60
Alloggi ERP (scheda 412) VIA MANARA, 136	0	494,90
Alloggi ERP VIA DE AMICIS. 31	0	295,50
ALLOGGI POPOLARE VIA C. L. GABRIELLI	0	130,07
APPARTAMENTO CONFISCATO	0	116,00

Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Asilo Nido LA MONGOLFIERA - UFFICI PUBBLICI	0	9.794,00
Asilo Nido MATTE I	0	464,00
AUTORIMESSA INTERRATA VIA LOMBARDIA-PALAZZO RAFFAELLO	0	611,00
Bagni Pubblici	0	50,00
BAR - BAMBINOPOLI	0	50,00
Bar Gelateria "La Veneta"	0	53,20
Bocciodromo	0	3.850,00
Cabina di sollevamento	0	30,00
Cabina di sollevamento ed Enel ISE	0	50,00
CABINA ELETTRICA CDA STRADE CUPE	0	10,00
CABINA ELETTRICA LOTTIZZAZIONE FLORA PILASTRI	0	49,00
CABINA ELETTRICA VIA GIANMARIA PAOLINI	0	30,00
CABINA ELETTRICA VIA GIANNI MANZINI	0	34,00
CABINA ELETTRICA VIA LEONE CURZI	0	35,00
Cabina Enel via Arfortville	0	10,00
CABINA ENEL - LOTTIZZAZIONE COLLE ALBULA - VIA COL DEI PIOPPI	0	108,00
CABINA ENEL - LOTTIZZAZIONE AGRARIA -SUD OVEST - VIA STRADA VALLE PIANA	0	45,00
Cabina Enel VIA FERRI	0	20,00
Campo da Basket- via Tedeschi	0	795,87
CAMPO DA RUGBY - VIA NELSON MANDELA	0	12.562,00
Campo di Atletica Leggera-via Sgattoni	0	582,00
Campo di Calcio "G. Merlini"	0	140,00
Campo di Calcio "La Rocca"	0	6.421,00
Campo di Calcio "M. Ciarrocchi"	0	14.161,00
Campo di Calcio "Rodi"	0	75,00
Campo di Calcio "S. D'Angelo"	0	15.740,00
Cintino di Calcio "V Schiavoni"	0	72,00
Cappella per Culto - Cupra	0	58,00
Casa "Bice Piacentini"	0	727,00
CASA DONATA	0	85,09
Casa Giardinieri	0	194,64
Casa Parcheggio per Sfrattati	0	1.003,80
CASA PARCHEGGIO PER SFRATTATI VIA LEOPARDI	0	119,00
CASE COLONICHE EREDITA' RAMBELLI-VALLE DEL FORNO	0	1.140,00
CASETTA VIA CONQUISTE N.18	0	87,00
CE.DI.S.E.R.-Centro socio educativo riabilitativo L'ARCOBALENO	0	467,44
CE.DI.S.E.R. Ampliamento	0	642,00
CASA DI RIPOSO -Centro Sociale per la 3° Età "PRIMAVERA"	0	3.106,00
Centro Sociale Ricreativo Albula Centro	0	132,00
CENTRO SPORTIVO ELEONORA	0	4.920,00
CHIOSCO RIMESSA ATTREZZI - VIA SAN GIACOMO	0	25,00
Civico Cimitero	0	400,00
CIRCOLO TENNIS MAGGIONI	0	6.335,00
COMPLESSO BOCCIODROMO - VIA DELL'OLEANDRI	0	245,00
COMPLESSO EX SEDE APT E CIRCOLO NAUTICO SAMBENEDETTESE	0	590,00
COMPLESSO PATTINAGGIO - VIA DELL'OLEANDRI VIA DELLE TAMERICI	0	235,00
COMPLESSO VERDE VIA DEI TIGLI - V.LE MARINAI D'ITALIA	0	188,00
Deposito LL.PP. via Balilla	0	430,00
Depuratore e Uffici	0	1.231,00
Ex Discarica Comunale	0	188.440,00
Edificio a servizio "Bice Piacentini"	0	82,00
Edificio Custodia Villa "Cerboni"	0	160,00
Edificio Delegazione Porto D'Ascoli	0	1.028,00
EDIFICIO POPOLARE VIA FERRI 18	0	366,88

EDIFICIO POPOLARE VIA FERRI 20	0	368,86
Ex Casa Colonica	0	360,00
Ex Casa di Riposo	0	727,71
EX CASA PARCHEGGIO PER SFRATTATI	0	380,24
Ex G.I.L.	0	3.000,00
Ex I.P.S.I.A. sez. Odontotecnici	0	656,00
Ex Lavatoio	0	110,00
EX MATTATOIO COMUNALE	0	1.050,00
Ex Mercato Ittico al Minuto	0	200,00
EX SCUOLA ELEMENTARE CASTELLO - ALLOGGI ERP	0	270,00
LUDOTECA SOQQUADRO -EX Scuola Elementare "Borgo Trevisani"	0	625,00
MANUFATTO VIA DANDALO	0	21,00
Mercato Ittico al Minuto	0	324,00
Mercato Ittico all'Ingrosso	0	7.705,00
Mercato Rionale	0	418,00
Monumento ai Caduti	0	5,00
n. 2 Campi da Calcio . V.le Dello Sport	0	1.920,82
NUOVA SCUOLA MEDIA CURZI - EX TRIBUNALE PALGIUSTIZIA	0	3.400,00
Opificio Spreccace' - Scheda patrimoniale APB0565	0	277,00
PALARIVIERA	0	35.222,00
PALAZZETTO DELLO SPORT "B. SPECA"	0	4.540,00
Palazzina Azzurra	0	377,00
Palestra Polifunzionale "Agraria"	0	1.010,00
PALESTRA SCUOLA MEDIA CURZI VIA TOGLIATTI P.	0	1.392,00
Parcheggio Piazza Nardone L.	0	1.400,00
PARCO ATTREZZATO ELEONORA - BAR E MAGAZZINO	0	326,00
PARCO ATTREZZATO LE GIARE	0	93,00
Pineta V.le Buozzi chiosco-bar	0	53,79
Piscina Comunale "P. Gregori"	0	10.269,55
Pronto Soccorso a Mare	0	38,00
Scuola Elementare "B. Colleoni"	0	2.332,00
Scuola Elementare "B. Piacentini"	0	1.562,00
Scuola Elementare "Ragnola"	0	243,00
Scuola Elementare "S. Lucia"	0	233,00
Scuola ELEMENTARE "Zona Nord" - Nicola Miscia	0	2.524,00
Scuola Materna "P. Togliatti"	0	854,00
Scuola Materna Elementare "B. Caselli"	0	1.500,00
Scuola Materna MATTEI	0	1.618,00
Scuola Materna PETRARCA	0	457,00
Scuola Materna PUGLIA	0	947,00
SCUOLA MATERNA/ELEMENTARE ALFORTVILLE	0	4.692,00
Scuola Media "A. Manzoni"	0	4.327,00
Scuola Media "G Sacconi"	0	4.553,00
Scuola Media "L Cappella"	0	1.776,00
Scuola Paese Alto	0	5.778,00
Sede Comunale Centrale-viale de Gasperi	0	7.841,00
Sede Comunale Vecchia - P.zza C. Battisti	0	2.786,00
Serbatoio dell'Acqua	0	287,80
Ex Stadio "F.lli Ballarin"	0	14.415,00
Stadio "Riviera delle Palme"	0	5.000,00
Teatro "Concordia"	0	1.549,00
TENSOSTRUTTURA	0	1.000,00
Torrione Civico e Mura di Cinta	0	72,00
Vasca Acquedotto	0	0,00
Villa "Cerboni" con Parco	0	12.446,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
I.S.C. NORD (B.Caselli infanzia e primaria, N. Miscia infanzia e primaria, Via Puglia infanzia, G. Sacconi secondaria, A. Manzoni secondaria)	5	1.296
I.S.C. CENTRO (A. Marchegiani infanzia e primaria, B. Piacentini primaria, Via Togliatti infanzia, Ragnola primaria, M. Curzi secondaria)	5	2.063
I.S.C. SUD (L. Cappella secondaria, Via Alfortville infanzia e primaria, Via Mattei infanzia, G. Spalvieri primaria)	4	1.874

Reti	Tipo	Km
Rete di illuminazione pubblica	illuminazione pubblica	196,00
Rete fognaria (dati forniti da C.I.I.P.)	fognaria	182,27
Rete acquedottistica (dati forniti da C.I.I.P.)	acquedottistica	263,54

Aree	Numero	Kmq
Giardini, aree verdi, parchi	66	0,61

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2020	2021
Alberghi case di riposo e di ricovero	Affidamento a terzi	RTI POLIS-PARS	28/02/2025*	Si	Si
Trasporto scolastico	Affidamento a terzi	Turismo Fratarcangeli Cocco Di Cocco Fratarcangeli V.& C.sas	30/06/2023	Si	Si
Asili nido	Diretta			Si	Si
Impianti sportivi	Diretta			Si	Si
Mense scolastiche	Diretta			Si	Si
Mercati e fiere attrezzate	Diretta			Si	Si
Musei, gallerie e mostre	Affidamento a terzi	RTI Il Picchio consorzio coop. Sociali cattoliche soc. coop. Soc	3 anni dalla sottoscrizione del contratto (1/10/20)	Si	Si
Altri	Diretta			Si	Si
Servizio funebre gratuito	Affidamento a terzi	LA SALARIA srl	31/12/2022	Si	Si
Pompe funebri – recupero salme	Affidamento a terzi	LA RIVIERA srl	31/12/2022	Si	Si
Uso di locali non istituzionali	Diretta			Si	Si

* in fase di aggiudicazione

Il Settore Servizi Sociali, Welfare del Cittadino e Sviluppo Strategico eroga inoltre diversi servizi a domanda individuale mediante affidamento a terzi, a tal proposito si allega prospetto riepilogativo di suddetti servizi con indicazione dei relativi gestori e scadenze contrattuali.

DISABILITÀ E DISAGIO MENTALE		
INTERVENTO	COOPERATIVA	SCADENZA
ATTIVITÀ NATATORIA DISABILI	CO.GE.SE. Coop. Sportiva Dilettantistica	30/06/2023
COSER BIANCAZZURRO	BIANCAZZURRO Coop. Soc.	30/06/2021
CSER BIANCAZZURRO	BIANCAZZURRO Coop. Soc.	30/06/2021
CSER L'ARCOBALENO con PROGETTO AUTISMO	COOS MARCHE Coop. Soc	31/12/2023
ASSISTENZE DOMICILIARI	COOS MARCHE Coop. Soc.	30/06//2021
ASSISTENZA SCOLASTICA	COOS MARCHE Coop. Soc.	30/06/2021
INTERPRETARIATO NON UIDENTI	SORDAPICENA ASD	31/12/2021
ACCOMPAGNAMENTO NON VEDENTI	UNIONE ITALIANA CIECHI Onlus	31/12/2021
MINORI, TERZA ETÀ E INDIGENZA		
INTERVENTO	COOPERATIVA	
NIDO "IL GIARDINO DELLE MERAVIGLIE"	COOSS MARCHE Coop soc.	30/06/2023
SOSTEGNO LINGUISTICO SCOLASTICO MINORI STRANIERI	IL MONDO Soc. coop. Soc.	30/06/2021
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E DOPOSCUOLA	CAPITANI CORAGGIOSI Coop. Soc.	28/02/2021
SERVIZI PER L'ALZHEIMER (CENTRO DIURNO ANZIANI)	NOMENI Coop. Soc.	31/12/2023

La gestione delle Ludoteche verrà posta in essere attraverso la "coprogettazione" ai sensi dell'Articolo 56 del Codice del terzo settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117) sino al 31/05/2021.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello

sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
Piano attuativo triennale 2010-2012	Strumento di programmazione	ATTIVO

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
Convenzione tra i comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n.21 "San Benedetto del Tronto" per la gestione associata delle funzioni e dei servizi sociali integrati (art.30 D.lgs.n.267/2000)	Convenzione tra enti	ATTIVO

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	
Oggetto	Piano attuativo triennale 2010-2012
Soggetti partecipanti	Comuni, Distretto sanitario Asur, responsabili dei servizi, terzo settore
Impegni finanziari previsti	Come da bilancio dell'ATS 21 Triennale (rinnovabile)
Durata	Triennale (rinnovabile)
Data di sottoscrizione	Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 4 del 29/07/2010

Denominazione	
Oggetto	Convenzione tra i comuni dell'ATS 21 "San Benedetto del Tronto" per la gestione associata delle funzioni e dei servizi sociali integrati (art. 30 D. Lgs. n. 267/2000)
Soggetti partecipanti	Comuni dell'ATS 21
Impegni finanziari previsti	Come da bilancio dell'ATS 21
Durata	Triennale (rinnovabile)
Data di sottoscrizione	29/07/2010. Prorogata con Deliberazioni del Comitato dei Sindaci n. 4 del 27/06/2013, n. 9 del 23/12/2013, n. 8 del 3/12/2014, n. 6 del 16/12/2016

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto, con apposita deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 6/10/2020 ad effettuare la ricognizione degli organismi ,enti e società controllate e partecipate costituenti il Gruppo amministrazione pubblica ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019.

In particolare la relazione tecnica (allegato A) della delibera di Giunta Comunale n. 157 del 6/10/2020 individua :

- Gli organismi, enti e società partecipate di questo Comune

Questo Comune, alla data del 31/12/2019, detiene le seguenti partecipazioni in organismi, enti strumentali e società partecipate:

DENOMINAZIONE	NATURA 1	% PARTECIPAZ . DIRETTA	PARTECIPAZ. INDIRECTA		PARTECIP A-ZIONE TOTALE
			%	PER IL TRAMITE DI	
A.T.A. RIFIUTI	ES	17,05%			17,05%
A.T.O 5 MARCHE SUD	ES	9,93%			9,93%
ASILO MERLINI	ES	80,00%			80,00%
BACINO IMBRIFERO DEL FIUME TRONTO	ES	10,81%			10,81%
CONSORZIO ITALIANO BIGLIETTERIE AUTOLINEE	ES		4,76%	START SPA	1,37%
CUP CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO	ES	33,33%			33,33%
FONDAZIONE LIBERO BIZZARRI	ES	18,19%			18,19%
PICENO CONSIND	ES	7,69%			7,69%
ISTITUZIONE ANTONIO VIVALDI	OS	100,00%			100,00%
AZIENDA MULTISERVIZI SPA	SC	100,00%			100,00%
CENTRO AGRO ALIMENTARE PICENO SPA - CAAP	SP	43,17%			43,17%
CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI SPA - CIIP	SP	14,24%			14,24%
FISHTEL SPA IN LIQUIDAZIONE	SP	1,44%			1,44%
HYDROWATT S.P.A.	SP		40,00%	CIIP SPA	5,70%
PICENAMBIENTE ENERGIA SPA	SP		100,00 %	PICENAMBIENTE SPA	19,36%
PICENAMBIENTE SPA	SP	19,36%			19,36%
PICENAMBIENTE SRL	SP		100,00 %	PICENAMBIENTE SPA	19,36%
PICENO SVILUPPO SCRL IN FALLIMENTO	SP	0,39%	2,04%	PICENO CONSIND	0,55%
RIVIERA DELLE PALME S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	SP	41,67%	2,08%	AZIENDA MULTISERVIZI SPA	43,75%
START SPA	SP	7,36%	21,43%	AZIENDA MULTISERVIZI SPA	28,79%
START PLUS S.C.R.L.	SP		84,00%	START SPA	24,18%
TIBURTINA BUS SRL	SP		0,56%	START SPA	0,16%

¹ Organismo strumentale (OS), ente strumentale (ES), società partecipata (SP), società controllata (SC).

Al fine di costruire l'elenco degli enti, aziende e società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica, è stata effettuata un'analisi approfondita di ciascuna delle tre fattispecie previste dal principio contabile all. 4/4 al d.lgs. 118/2011:

- a) organismi strumentali;
- b) enti strumentali controllati e partecipati;
- c) società controllate e partecipate.

15. Organismi strumentali

L'“**organismo strumentale**” rappresenta un'articolazione organizzativa dell'ente privo di personalità giuridica, ma dotato di autonomia contabile (es. istituzioni comunali).

Il Comune di San Benedetto del Tronto possiede i seguenti organismi strumentali:

Organismi strumentali	% partecipaz
ISTITUZIONE ANTONIO VIVALDI	100,00%

16. Enti strumentali

Gli enti strumentali raggruppano tutti gli enti, di diritto pubblico o privato, diversi dalle società (aziende speciali, consorzi, fondazioni, enti autonomi), senza considerare la natura dei soci (privati o pubblici). Essi si distinguono in enti strumentali controllati e partecipati. Non sono compresi nel perimetro di consolidamento gli enti per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

b1) Enti strumentali controllati

Gli enti strumentali controllati, secondo la definizione dell'art. 11-ter, comma 1, del d.lgs. 118/2011 e il p.c. all. 4/4 al citato decreto, sono costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) *ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*
- b) *ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*
- c) *esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*
- d) *ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;*
- e) *esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante, I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.*

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

Enti strumentali Controllati	% partecipaz
ASILO MERLINI	80,00%

b2) Enti strumentali partecipati

Gli enti strumentali partecipati da un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011, sono costituiti dagli enti pubblici e privati, consorzi e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo individuate sopra.

Gli enti strumentali partecipati da questo Comune inclusi nel GAP sono i seguenti:

Enti strumentali partecipati	% partecipaz
A.T.A. RIFIUTI	17,05%
A.T.O 5 MARCHE SUD	9,93%
BACINO IMBRIFERO DEL FIUME TRONTO	10,81%
CONSORZIO ITALIANO BIGLIETTERIE AUTOLINEE	1,37%
CUP CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO	33,33%
FONDAZIONE LIBERO BIZZARRI	18,19%
PICENO CONSIND	7,69%

c) Società

Come nel caso precedente, sono previste due fattispecie: le società controllate e quelle partecipate. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione.

Dal 2018 sono considerate anche le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

c1) Società controllate

Sono società controllate sono quelle nei cui confronti l'amministrazione pubblica capogruppo:

2 ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

Di seguito le società controllate dall'ente locale:

<i>Società controllate</i>	<i>% partecipaz</i>	<i>Motivazione controllo</i>
AZIENDA MULTISERVIZI SPA	100,00%	Società in House

c2) Società partecipate

Le società partecipate direttamente o indirettamente dall'amministrazione pubblica capogruppo – ai fini del consolidato - sono costituite dalle società aventi le seguenti caratteristiche:

- a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, senza alcun rilievo per la quota di partecipazione;
- le società in cui l'ente capogruppo ha una partecipazione diretta o indiretta pari o superiore al 20%, ridotta al 10% se quotate.

Di seguito si elencano le società partecipate da questo Comune incluse nel GAP:

<i>Società partecipate</i>	<i>% partecipaz</i>
CENTRO AGRO ALIMENTARE PICENO SPA – CAAP	43,17%
CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI SPA - CIIP	14,24%
RIVIERA DELLE PALME S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	43,75%
START SPA	28,79%
START PLUS SRL	24,18%

Risulta inclusa nel GAP la CIIP SpA (società a totale partecipazione pubblica affidataria in house del servizio idrico integrato da ATO5 Marche Sud), pur presentando l'Ente una partecipazione inferiore al 20%, coerentemente a quanto previsto negli anni precedenti.

Restano escluse dal GAP le seguenti società partecipate, per le motivazioni indicate a fianco di ciascun soggetto:

<i>Società partecipata</i>	<i>% partecipaz</i>	<i>Motivazione esclusione GAP</i>
FISHTEL SPA IN LIQUIDAZIONE	1,44%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
HYDROWATT S.P.A.	5,70%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
PICENAMBIENTE ENERGIA SPA	19,36%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
PICENAMBIENTE SPA	19,36%	Partecipazione inferiore al 20% in

		società a capitale misto pubblico/privato
PICENAMBIENTE SRL	19,36%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
PICENO SVILUPPO SCRL IN FALLIMENTO	0,55%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
TIBURTINA BUS SRL	0,16%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato

Diversamente da quanto esposto nella suddetta deliberazione, l'Istituzione Antonio Vivaldi è stata inclusa nel perimetro di consolidamento in quanto essendo un organismo strumentale del Comune è stata inserita nel rendiconto consolidato, il cui conto economico e stato patrimoniale sono la base per le attività di consolidamento dei bilancio degli enti e delle società partecipate.

In definitiva, gli enti e le società incluse nell'elenco Gruppo Amministrazione Pubblica di questo Comune e il perimetro di consolidamento sono i seguenti:

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ESERCIZIO 2019	Quota di Partecipazione	Capogruppo Intermedia
ORGANISMI STRUMENTALI		
ISTITUZIONE ANTONIO VIVALDI	100,00%	Inclusa nel Rendiconto Consolidato del Comune
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI		
ASILO MERLINI	80,00%	
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI		
A.T.A. RIFIUTI	17,05%	
A.T.O 5 MARCHE SUD	9,93%	
BACINO IMBRIFERO DEL FIUME TRONTO	10,81%	
CONSORZIO ITALIANO BIGLIETTERIE AUTOLINEE	1,37%	
CUP CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO	33,33%	
FONDAZIONE LIBERO BIZZARRI	18,19%	
PICENO CONSIND	7,69%	
SOCIETA' CONTROLLATE		
AZIENDA MULTISERVIZI SPA	100,00%	
SOCIETA' PARTECIPATE		
CENTRO AGRO ALIMENTARE PICENO SPA – CAAP	43,17%	
CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI SPA - CIIP	14,24%	
RIVIERA DELLE PALME S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	43,75%	

START SPA	28,79%	
START PLUS SCRL	24,18%	

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ESERCIZIO 2019	Metodo di Consolidamento	Note
ORGANISMI STRUMENTALI		
ISTITUZIONE ANTONIO VIVALDI	Integrale	Inclusa nel Rendiconto Consolidato del Comune
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI		
A.T.A. RIFIUTI	Proporzionale	
SOCIETA' CONTROLLATE		
AZIENDA MULTISERVIZI SPA	Integrale	
SOCIETA' PARTECIPATE		
CENTRO AGRO ALIMENTARE PICENO SPA – CAAP	Proporzionale	
CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI SPA - CIIP	Proporzionale	
START SPA	Proporzionale	
START PLUS SCRL	Proporzionale	

Sono risultati irrilevanti, invece, ai fini della redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019, i seguenti enti/società:

ENTI/SOCIETA' IRRILEVANTI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	MOTIVO
ASILO MERLINI	80,00%	Bilancio/documentazione 2019 non prodotta
A.T.O 5 MARCHE SUD	9,93%	Irrilevante per parametri inferiori al 3% rispetto al Comune
BACINO IMBRIFERO DEL FIUME TRONTO	10,81%	Bilancio/documentazione 2019 non prodotta
CONSORZIO ITALIANO BIGLIETTERIE AUTOLINEE	1,37%	Irrilevante per parametri inferiori al 3% rispetto al Comune
CUP CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO	33,33%	Irrilevante per parametri inferiori al 3% rispetto al Comune
FONDAZIONE LIBERO BIZZARRI	18,19%	Bilancio/documentazione 2019 non prodotta
PICENO CONSIND	7,69%	Bilancio/documentazione 2019 non prodotta
RIVIERA DELLE PALME S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	43,75%	Irrilevante per parametri inferiori al 3% rispetto al Comune

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.81 del 19/12/2020 è stato esaminato ed approvato lo schema di bilancio consolidato relativo all'esercizio 2019 .

Inoltre con delibera di Consiglio n.82 del 19/12/2020 è stata approvata la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art.20 comma 4 del D.Lgs.175/2016. Anno 2019.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi disponibili sono consultabili nel proprio sito internet.

DENOMINAZIONE	Capitale Partecipata	Partecip. al C.S.	Partecipata Forma Giuridica	FUNZIONI ED ATTIVITA'	Utile/Perdita o Avanzo-Disavanzo di Amministrazione 2017	Utile/Perdita o Avanzo-Disavanzo di Amministrazione 2018	Utile/Perdita o Avanzo-Disavanzo di Amministrazione 2019
A.T.O. n.5 Marche Sud	455.845,46	45.220	Consorzio obbligatorio tra Enti-Ente di diritto pubblico	Programmazione e controllo delle attività e degli interventi necessari per l'organizzazione e la gestione del Servizio Idrico Integrato.	87.311,65	88.481,40	-161.352,47
AMS - Azienda Multi Servizi S.p.a	1.144.992,00	1.144.992	Società per azioni	Multi-utility (Parcheggi, Segnaletica, Manutenzione Strade, Forno Crematorio, verde pubblico, pubbliche affissioni e occupazione suolo pubblico)	1.126,00	-191.785,00	2.816,00
ATA RIFIUTI - ATO 5 - Ascoli Piceno			Consorzio obbligatorio tra Enti-Ente di diritto pubblico	Esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani	418.099,58	-11.623,73	-54.616,77
C.A.A.P.- Centro Agro Alimentare Piceno S.Cons.P.a -	6.289.929,00	2.715.362	Società consortile per azioni	Gestione del centro agro-alimentare all'ingrosso	-849.260,00	-386.428,00	5.575,00
CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI SPA - C.I.I.P. S.p.a.	4.883.340,00	695.388	Società per azioni	Gestione del servizio idrico integrato	7.163.694,00	8.951.208,00	5.993.709,00
Consorzio del Bacino Imbrifero del Fiume Tronto di Ascoli Piceno - BIM			Consorzio tra Enti - Ente pubblico economico	Ente che raggruppa tutti i Comuni amministrativi che ricadono all'interno del Bacino Imbrifero Montano del fiume Tronto.	260.511,27	456.759,00	498.925,89
Consorzio di sviluppo industriale delle valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino - Piceno Consind			Consorzio tra Enti - Ente pubblico economico	Promuove lo sviluppo delle iniziative produttive industriali, artigianali, commerciali, nonché dei servizi terziari avanzati, all'interno del territorio dei Comuni consorziati.	-7.888.035,86	-1.462.610,35	1.514.384,00
CONSORZIO ITALIANO BIGLIETTERIE AUTOLINEE N BREVE C.I.B.A.	33.529,00	459,00	Consorzio	Servizi amministrativi e gestionali alle imprese di trasporto consorziate	-3.116,00	-2.850,00	-3.350,00

Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Consorzio Universitario Piceno - C.U.P	464.435,46	154.796	Ente pubblico non economico	Ente programmatore-promotore, che intende favorire lo sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica nel territorio degli Enti pubblici soci.	63.441,46	748.853,51	566.988,02
Fishtel Spa			Società per azioni	Commercializzazione prodotti ittici e agroalimentari per via telematica	IN LIQUIDAZIONE	0,00	0,00
Fondazione "Libero Bizzari"	18.424,60		Associazioni e Fondazioni	Promozione di Studi, ricerche ed eventi nel campo delle arti visive con l'obiettivo di stimolare e di accrescere il valore dell'offerta della produzione del documentario.	1.053,24	1.184,57	Bilancio non pervenuto
Hydrowatt SpA	2.000.000,00	114.000	Società per azioni	La società si occupa della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in particolare energia idroelettrica	100.027,00	286.722,00	-595.330,00
Istituto Musicale "A.Vivaldi"			Istituzione	Istruzione musicale/Gestione Corsi Musica e Canto (ha rilevato l'attività del Consorzio musicale a. Vivaldi)	27.868,10	7.483 ,00	45.033,13
PicenAmbiente Energia spa	800.000,00	154.880	Società per azioni		-5.182,00	-5.199,00	-2.164 ,00
PicenAmbiente S.p.a.	5.500.000	1.065.020	Società per azioni	Gestione in concessione del SPL della Gestione integrata dei rifiuti urbani	821.032,00	614.591,00	13.317 ,00
PicenAmbiente S.r.l.	505.000,00	97.768	Società a responsabilità limitata unipersonale	Gestione integrata rifiuti	-905,00	-878 ,00	-768 ,00
PICENO SVILUPPO - SOCIETA' CONSORTILE A R.L. - IN FALLIMENTO			Società consortile a r.l.	Promozione e gestione, di attività dirette allo sviluppo economico produttivo ed occupazionale	IN FALLIMENTO	0,00	0,00
RIVIERA DELLE PALME - SAN BENEDETTO DEL TRONTO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA			Società consortile a r.l.	Promozione e sviluppo turistico del territorio, gestione di grandi eventi e di manifestazioni a livello nazionale ed internazionale.	5.891,54	6.867,96	-62.995,88
Scuola d'infanzia Paritaria "Merlini"			Fondazione	Asilo infantile e Scuola d'Infanzia Paritaria	-62.946,97	-85.376,48	Bilancio non pervenuto

Start Plus Soc. consortile a.r.l.	100.000,00	24.180	Società consortile a r.l.	La società ha per oggetto sociale la gestione del servizio di trasporto pubblico locale nella provincia di Ascoli Piceno, bacino AP 2 Trasporto pubblico locale Urbano ed Extraurbano	0,00	0,00	0,00
Start S.p.a.			Società per azioni	Gestione servizio Trasporto Pubblico locale urbano ed Extraurbano	354.896,00	353.365,00	-229.477,00
TIBURTINA BUS srl	3.000.000,00	4.800	Società a responsabilità limitata	Autostazione di pullman	258.698	12.100 ,00	46.781,00

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2018	2019	2020 Presunto
Risultato di Amministrazione	16.578.626,29	26.074.614,51	34.141.626,27
di cui Fondo cassa 31/12	6.478.465,74	9.075.699,09	9.139.199,25
Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	SI	SI

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2018/2023.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo applicato	2.492.452,89	1.741.727,97	4.917.379,18	0,00	---	---
Fondo pluriennale vincolato	4.037.713,86	2.705.859,92	4.870.846,35	3.132.951,12	1.112.466,25	1.346.000,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.403.687,38	36.258.362,96	35.469.230,59	36.251.365,79	36.019.018,32	36.019.018,32
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	8.985.571,47	9.745.283,12	16.448.402,48	9.978.615,35	8.825.952,51	8.787.952,51
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	10.433.539,24	9.753.027,08	8.087.489,75	11.447.436,76	11.505.391,72	11.476.291,72
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	3.371.711,17	6.844.668,63	8.196.452,85	4.232.444,11	3.981.697,44	3.445.888,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.936,40	600.000,00	2.259.550,00	2.000.000,00	0,00	1.780.000,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	2.773.363,57	2.259.550,00	2.000.000,00	0,00	1.780.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	19.682.958,63	10.602.616,72	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	7.300.581,23	22.076.642,79	29.701.500,00	29.711.629,42	29.711.629,42	29.711.629,42
TOTALE	90.710.152,27	103.101.552,76	142.210.401,20	128.754.442,55	121.156.155,66	124.346.779,97

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

In materia tributaria sono stati adottati numerosi provvedimenti emergenziali per effetto del Covid-19 alcuni dei quali produrranno effetti diretti sui tributi ed altri di riflesso sulla gestione degli incassi tributari anche nell'anno 2021.

Si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale	% Scostamento
	2018	2019	2020	2021	2020/2021
TASI	49.972,80	65.000,00	17.000,00	0,00	-100,00%
IMU	15.415.000,00	16.590.000,00	16.370.000,00	16.620.000,00	1,53%
TARI - TARES	11.330.000,00	11.579.000,00	11.559.000,00	12.481.477,00	7,98%
Tassa Occupazione permanente spazi ed aree pubbliche	285.000,00	285.970,70	300.000,00	114.879,77	-61,71%
Tassa Occupazione temporanea spazi ed aree pubbliche	635.996,03	520.634,00	228.000,00	0,00	-100,00%
Imposta Comunale sulla pubblicità	629.268,98	529.615,97	510.000,00	117.467,70	-76,97%
Diritti sulle pubbliche affissioni	150.000,00	135.000,00	80.000,00	0,00	-100,00%
Provvedimenti tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	53.000,00	61.988,89	60.000,00	42.000,00	-30,00%
Provvedimenti imposta comunale pubblicità	0,00	246.000,00	30.000,00	150.000,00	400,00%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023
TASI	0,00	0,00	0,00
IMU	16.620.000,00	16.620.000,00	16.620.000,00
TARI - TARES	12.481.477,00	12.481.477,00	12.481.477,00
Tassa Occupazione permanente spazi ed aree pubbliche	114.879,77	0,00	0,00
Tassa Occupazione temporanea spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
Imposta Comunale sulla pubblicità	117.467,70	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Provvedimenti tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Provvedimenti imposta comunale pubblicità	150.000,00	150.000,00	150.000,00

Di seguito si elencano gli interventi di maggior rilievo relativi ai tributi locali:

DUP - Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023

Relativamente all'IMU Per effetto dell'esenzione introdotta dall'articolo 78 del DI 104/2020, anche per il biennio 2021- 2022, in favore degli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli e limitata in maniera restrittiva (dall'art. 8, D.L. 157 del 30/11/2020) ai soli proprietari quando siano anche gestori delle attività, l'importo stimato in entrata potrebbe subire riduzioni che tuttavia saranno coperte da uno specifico contributo compensativo.

Relativamente alla TARI Con la Delibera 493/2020/R/rif del 24 Novembre 2020 l'ARERA ha introdotto nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021. Il provvedimento indica una serie di importanti aggiornamenti al Metodo Tariffario Rifiuti con particolare riferimento all'adeguamento dei valori monetari sulla base di quanto già previsto dalla deliberazione 443/2019/R/rif, nonché all'estensione al 2021 di talune delle facoltà introdotte dall'Autorità con deliberazione 238/2020/R/RIF per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Per quanto riguarda i termini di approvazione del PEF TARI 2021, da predisporre insieme alla deliberazione del Bilancio di previsione, è stata accettata la proposta presentata dall'Anci e dall'Upi in Conferenza Stato-città per il differimento al 31 marzo 2021 anziché il 31 gennaio 2021. I Comuni, come quello di San Benedetto del Tronto, che nell'anno 2020 si è avvalso della facoltà di confermare le tariffe Tari del 2019 ai sensi dell'art.107 co.5 del DL.28/2020, dovrà provvedere ai congruagli derivanti dal Pef 2020 che è stato validato dall'ATA e approvato con deliberazione del CC n.91 del 29/12/2020. Al momento, sulla base della normativa vigente, il gestore del Servizio Picenambiente Spa ed i Servizi comunali che si occupano della gestione delle tariffe e il rapporto con gli utenti stanno predisponendo il piano economico finanziario 2021, secondo quanto previsto dal predetto MTR, da trasmettere all'Ente territorialmente competente, A.T.A. Rifiuti – A.T.O. 5 Ascoli Piceno.

Relativamente al Canone Unico Patrimoniale Per effetto della L. n. 160/2019, art. 1, è istituito a partire dall'anno 2021 il CUP (canone unico patrimoniale) che sostituisce 3 tributi ovvero la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'Imposta comunale sulla pubblicità ed il Diritto sulle pubbliche affissioni (cosiddetti minori) ed assorbe anche la TARI giornaliera cambiando la veste dell'entrata che passa da entrata tributaria (Titolo 1) ad entrata patrimoniale da rilevare tra le entrate extratributarie (Titolo 3).

Per le entrate TARI ed IMU si evidenziano i dati di maggiore interesse:

DENOMINAZIONE	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli	La banca dati Comunale, costantemente aggiornata sulla base delle denunce dei contribuenti e mensilmente con l'importazione dei dati MUI catastali trasmessi dall'Agenzia del Territorio, evidenzia la presenza di n. 93.087 unità immobiliari censite così ripartite: <ul style="list-style-type: none"> • n. 84.135 fabbricati delle quali n. 18.565 posseggono il requisito di "abitazioni principali" • n. 1.680 aree edificabili • n. 7.272 terreni agricoli.

<p>Illustrazioni delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili</p>	<p>L'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 ha disposto l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI. Pertanto a decorrere dal 1° gennaio 2020 ad opera dell'art. 1, commi dal 739 al 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020):</p> <ul style="list-style-type: none"> • è stata istituita la "nuova" IMU, • è stata abrogata la TASI, ad opera dell'art. 1, al comma 738, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU; • i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740 dell'art.1, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili; <p>Le aliquote IMU per l'anno di imposta 2020 sono state deliberate con la Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 43 del 24/07/2020 e con la deliberazione n. 44 del 24/07/2020 è stato approvato il regolamento del Nuova Imu. Sono state confermate le aliquote dell'Imu anche per la nuova Imu. Le uniche eccezioni all'invarianza ed alla conferma delle aliquote sono la tassazione di due fattispecie che la norma della nuova Imu ha trasformato da esenti a tassabili:</p> <p>a) Beni rurali strumentali b) Beni merce delle imprese di costruzione appartamenti invenduti</p> <p>Le aliquote vigenti nel 2020 risulta essere le seguenti:</p> <table border="1" data-bbox="571 607 1305 1727"> <thead> <tr> <th>Tipologia Immobile</th> <th>Aliquota 2019</th> <th>Aliquota 2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Abitazione principale appartenente alle sole categorie catastali A/1 A/8 A/9 e relative pertinenze classificate esclusivamente nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una sola unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in Catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;</td> <td>6,00 per mille</td> <td>6,00 per mille</td> </tr> <tr> <td>Abitazione concessa in comodato gratuito a parente in linea retta di primo grado (comodato tacito), a condizione che quest'ultimo vi abbia stabilito la propria residenza anagrafica;</td> <td>5,00 per mille</td> <td>5,00 per mille</td> </tr> <tr> <td>Abitazioni concesse con contratto di locazione concordato in base all'articolo 2, comma 3 della Legge n. 431/98, regolarmente registrato ed asseverato dalle organizzazioni sindacali firmatarie degli accordi territoriali, il cui accordo territoriale è stato depositato presso il Comune di San Benedetto del Tronto in data 10/10/2001, a soggetti che li utilizzino quale residenza anagrafica;</td> <td>5,00 per mille</td> <td>5,00 per mille</td> </tr> <tr> <td>Abitazioni (da categoria catastale A1 a categoria catastale A9) locate ad uso abitativo con contratto registrato per almeno 90 (novanta) giorni durante l'anno;</td> <td>7,90 per mille</td> <td>7,90 per mille</td> </tr> <tr> <td>Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art.43 del Testo Unico di cui al D.P.R. n. 917 del 1986, purché non locati e classificati nelle categorie catastali A10, B, C1, C2, C3, C5, D limitatamente agli immobili strumentali per destinazione, cioè quelli utilizzati esclusivamente per l'esercizio di impresa, arte o professione da parte del possessore;</td> <td>7,90 per mille</td> <td>7,90 per mille</td> </tr> <tr> <td>Fabbricati rurali ad uso strumentale</td> <td>esenti</td> <td>1,00 per mille</td> </tr> <tr> <td>Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati</td> <td>esenti</td> <td>1,00 per mille</td> </tr> <tr> <td>Fabbricati classificati nel gruppo catastale D</td> <td>10,60 per mille</td> <td>10,60 per mille</td> </tr> <tr> <td>Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti</td> <td>10,60 per mille</td> <td>10,60 per mille</td> </tr> <tr> <td>Terreni agricoli</td> <td>10,60 per mille</td> <td>10,60 per mille</td> </tr> <tr> <td>Aree fabbricabili</td> <td>10,60 per mille</td> <td>10,60 per mille</td> </tr> </tbody> </table> <p>Per l'anno 2021 le aliquote saranno deliberate entro il termini di approvazione del bilancio fissato al 31/03/2021. Ai sensi dell'art. 1 comma 756 della citata legge n. 160 del 2019, non risulta ancora pubblicato il prospetto delle aliquote che dovrebbe essere utilizzato per fissare le aliquote 2021 uniformandone le tipologia a livello nazionale.</p>	Tipologia Immobile	Aliquota 2019	Aliquota 2020	Abitazione principale appartenente alle sole categorie catastali A/1 A/8 A/9 e relative pertinenze classificate esclusivamente nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una sola unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in Catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;	6,00 per mille	6,00 per mille	Abitazione concessa in comodato gratuito a parente in linea retta di primo grado (comodato tacito), a condizione che quest'ultimo vi abbia stabilito la propria residenza anagrafica;	5,00 per mille	5,00 per mille	Abitazioni concesse con contratto di locazione concordato in base all'articolo 2, comma 3 della Legge n. 431/98, regolarmente registrato ed asseverato dalle organizzazioni sindacali firmatarie degli accordi territoriali, il cui accordo territoriale è stato depositato presso il Comune di San Benedetto del Tronto in data 10/10/2001, a soggetti che li utilizzino quale residenza anagrafica;	5,00 per mille	5,00 per mille	Abitazioni (da categoria catastale A1 a categoria catastale A9) locate ad uso abitativo con contratto registrato per almeno 90 (novanta) giorni durante l'anno;	7,90 per mille	7,90 per mille	Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art.43 del Testo Unico di cui al D.P.R. n. 917 del 1986, purché non locati e classificati nelle categorie catastali A10, B, C1, C2, C3, C5, D limitatamente agli immobili strumentali per destinazione, cioè quelli utilizzati esclusivamente per l'esercizio di impresa, arte o professione da parte del possessore;	7,90 per mille	7,90 per mille	Fabbricati rurali ad uso strumentale	esenti	1,00 per mille	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	esenti	1,00 per mille	Fabbricati classificati nel gruppo catastale D	10,60 per mille	10,60 per mille	Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	10,60 per mille	10,60 per mille	Terreni agricoli	10,60 per mille	10,60 per mille	Aree fabbricabili	10,60 per mille	10,60 per mille
Tipologia Immobile	Aliquota 2019	Aliquota 2020																																			
Abitazione principale appartenente alle sole categorie catastali A/1 A/8 A/9 e relative pertinenze classificate esclusivamente nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una sola unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in Catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;	6,00 per mille	6,00 per mille																																			
Abitazione concessa in comodato gratuito a parente in linea retta di primo grado (comodato tacito), a condizione che quest'ultimo vi abbia stabilito la propria residenza anagrafica;	5,00 per mille	5,00 per mille																																			
Abitazioni concesse con contratto di locazione concordato in base all'articolo 2, comma 3 della Legge n. 431/98, regolarmente registrato ed asseverato dalle organizzazioni sindacali firmatarie degli accordi territoriali, il cui accordo territoriale è stato depositato presso il Comune di San Benedetto del Tronto in data 10/10/2001, a soggetti che li utilizzino quale residenza anagrafica;	5,00 per mille	5,00 per mille																																			
Abitazioni (da categoria catastale A1 a categoria catastale A9) locate ad uso abitativo con contratto registrato per almeno 90 (novanta) giorni durante l'anno;	7,90 per mille	7,90 per mille																																			
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art.43 del Testo Unico di cui al D.P.R. n. 917 del 1986, purché non locati e classificati nelle categorie catastali A10, B, C1, C2, C3, C5, D limitatamente agli immobili strumentali per destinazione, cioè quelli utilizzati esclusivamente per l'esercizio di impresa, arte o professione da parte del possessore;	7,90 per mille	7,90 per mille																																			
Fabbricati rurali ad uso strumentale	esenti	1,00 per mille																																			
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	esenti	1,00 per mille																																			
Fabbricati classificati nel gruppo catastale D	10,60 per mille	10,60 per mille																																			
Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	10,60 per mille	10,60 per mille																																			
Terreni agricoli	10,60 per mille	10,60 per mille																																			
Aree fabbricabili	10,60 per mille	10,60 per mille																																			
<p>Funzionario Responsabile</p>	<p>Marco Tirabassi</p>																																				
<p>DENOMINAZIONE</p> <p>Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli</p>	<p>TARI</p> <p>La banca dati Tari è costituita, come da elaborazione preliminare del ruolo 2021, da n.50.506 cespiti e n. 28.848 contribuenti. Le utenze domestiche sono pari a 25.361 mentre le utenze non domestiche sono pari a n. 4.470 utenze non domestiche. La banca dati comunale viene costantemente aggiornata con la registrazione delle denunce di inizio e fine occupazione presentate dai contribuenti e per effetto dell'attività di accertamento</p>																																				

	dell'ufficio.
Illustrazioni delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili	La TARI ha sostituito a decorrere dal 1° Gennaio 2014 i preesistenti tributi dovuti al Comune per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti noti con l'acronimo di TARSU e Tares. La tariffa viene determinata per fasce d'utenza domestica e non domestica ed il calcolo delle utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare occupante l'abitazione e la superficie dei locali occupati, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR n. 158/99. Il calcolo avviene, sia per la parte fissa che per la parte variabile, sulla base della superficie. Le tariffe sono determinate utilizzando i coefficienti di produttività dei rifiuti di cui al DPR n. 158/99 e deve garantire la copertura integrale dei costi del Piano Finanziario. A partire dal 2020 l'elaborazione del PEF Piano finanziario rifiuti è effettuato con le modalità definite dalle deliberazioni ARERA che definiscono i format e le modalità di calcolo in base al nuovo MTR (Metodo Tariffario Rifiuti).
Funzionari Responsabili	Marco Tirabassi

DENOMINAZIONE	CANONE UNICO PATRIMONIALE
	Per effetto della L. n. 160/2019, art. 1, è istituito a partire dall'anno 2021 il CUP (canone unico patrimoniale) che sostituisce tre tributi, ovvero, la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'Imposta comunale sulla pubblicità ed il Diritto sulle pubbliche affissioni (cosiddetti minori) ed assorbe anche la TARI giornaliera cambiando la veste dell'entrata che passa da entrata tributaria (Titolo 1) ad entrata patrimoniale da rilevare tra le entrate extratributarie (Titolo 3).
	L'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'introduzione di una disciplina regolamentare da adottare dal consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione.
	L'amministrazione comunale, dopo una ampia discussione tra i Dirigenti dei Settori interessati e l'Ams Spa (società in house che gestisce in affidamento i tributi minori, ha approvato due distinti regolamenti per adeguarsi alle disposizioni di cui alla legge 160/2019: – REGOLAMENTO DELLE MISURE ORGANIZZATIVE ED APPLICATIVE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (Legge 160/2019 – articolo 1, commi 816-836 e 846-847 -Canone Unico Patrimoniale; – REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE (Legge 160/2019 – articolo 1, da comma 837 a 847);
	Ha altresì predisposto le delibere di determinazione delle tariffe del Canone nel rispetto del principio previsto dall'art.1 comma 817 il quale prevede che l'entrata deve essere disciplinata dagli enti in modo da assicurare comunque un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti, salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe.

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione	Trend storico			Programmazione Annuale	% Scostamento
	2018	2019	2020		
Alberghi case di riposo e di ricovero	1.277.172,05	1.260.172,80	1.270.013,24	1.240.000,00	-2,36%
Servizio trasporto scolastico	65.449,33	64.211,40	33.112,58	65.000,00	96,30%
Asili nido	328.739,41	248.761,52	360.167,16	180.000,00	-50,02%
Colonie e soggiorni stagionali	2.688,00	4.608,06	0,00	4.000,00	0%
Impianti sportivi	501.386,96	470.910,00	183.651,53	350.000,00	90,58%
Mense scolastiche	633.078,86	702.595,44	375.000,00	375.000,00	0%
Mercati e fiere attrezzate	439.087,68	471.978,46	379.684,00	498.500,00	31,29%
Musei, gallerie e mostre	3.079,08	3.291,78	1.000,00	1.000,00	0%
Teatri	20.064,86	14.241,88	18.470,00	4.000,00	-78,34%
Trasporti e pompe funebri	241.305,50	237.580,01	232.000,00	232.000,00	0%
Uso di locali non istituzionali	13.544,07	9.200,12	3.034,80	3.300,00	8,74%

Descrizione	Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023
Alberghi case di riposo e di ricovero	1.240.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00
Servizio trasporto scolastico	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Asili nido	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Colonie e soggiorni stagionali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Impianti sportivi	350.000,00	555.910,00	555.910,00
Mense scolastiche	375.000,00	610.000,00	610.000,00
Mercati e fiere attrezzate	498.500,00	498.500,00	498.500,00
Musei, gallerie e mostre	1.000,00	3.500,00	3.500,00

Teatri	4.000,00	8.000,00	8.000,00
Trasporti e pompe funebri	232.000,00	232.000,00	232.000,00
Uso di locali non istituzionali	3.300,00	5.800,00	5.800,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate gli indirizzi tariffari posti alla base della presente programmazione sono contenuti nella deliberazione di Giunta Comunale n.228 del 22/12/2020.

Con tale atto è stato approvato ai sensi dell'art. 172 lett. c) del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, l'adeguamento delle tariffe relative ai servizi comunali, così come riportate nei prospetti allegati alla delibera sopracitata e sono state ripristinate, dall'anno 2021, le tariffe relative alla sosta a pagamento del Lungomare così come deliberate con deliberazione di Giunta Comunale n. 4/2016 e s.s.m.i. .

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	2.173.363,57	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	600.000,00	2.259.550,00	2.000.000,00	-11,49%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	19.682.958,63	10.602.616,72	30.000.000,00	30.000.000,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	19.682.958,63	13.375.980,29	32.259.550,00	32.000.000,00	-0,80%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.000.000,00	0,00	1.780.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Totale investimenti con indebitamento	32.000.000,00	30.000.000,00	31.780.000,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.252.704,77	1.948.554,63	4.328.392,35	1.412.600,51	-67,36%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	193.460,66	10.000,00	10.000,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	20.657,73	1.770.520,76	1.099.685,50	952.399,60	-13,39%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.088.348,67	2.922.132,58	2.748.375,00	1.847.444,00	-32,78%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	3.371.711,17	6.844.668,63	8.196.452,85	4.232.444,11	-48,36%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.412.600,51	2.074.253,44	851.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	952.399,60	40.000,00	40.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.847.444,00	1.847.444,00	2.534.888,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	4.232.444,11	3.981.697,44	3.445.888,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2018/2020 (dati definitivi) e 2021/2023 (dati previsionali).

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Totale Titolo 1 - Spese correnti	49.805.198,08	48.641.396,37	61.309.999,21	56.339.184,63	54.894.278,82	54.741.826,82
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.886.381,73	2.585.867,51	15.594.023,11	9.045.314,52	4.885.163,69	6.362.888,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	600.000,00	2.259.550,00	2.000.000,00	0,00	1.780.000,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	881.626,24	3.088.362,19	864.580,86	1.224.492,25	1.231.262,00	1.316.614,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	19.682.958,63	10.602.616,72	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.300.581,23	22.076.642,79	29.701.500,00	29.711.629,42	29.711.629,42	29.711.629,42
TOTALE TITOLI	81.556.745,91	87.594.885,58	139.729.653,18	128.320.620,82	120.722.333,93	123.912.958,24

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	15.235.801,08	14.476.123,80	18.542.934,29	16.040.349,20	13.693.584,95	15.331.095,80
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	1.000,00	150,00	550,00	10.000,00	13.861,08	13.861,08
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.849.390,30	1.739.000,72	2.429.109,34	1.726.686,86	1.710.186,86	1.710.186,86
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.483.995,30	2.562.879,33	5.805.574,21	4.883.938,77	3.560.293,49	5.678.024,49
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.199.414,58	1.676.656,24	2.447.323,39	1.509.888,96	951.205,10	948.311,10
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.570.829,63	1.827.948,53	2.590.172,61	1.588.408,41	1.679.133,85	2.460.724,85
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	501.993,79	469.922,81	354.912,00	219.963,68	179.963,68	179.963,68

TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	745.428,54	708.472,98	973.445,14	516.998,60	674.720,60	698.442,60
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.600.998,66	11.964.849,77	12.483.984,21	12.595.269,46	12.544.698,65	12.418.378,21
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5.353.408,39	3.542.858,65	9.279.022,28	8.404.274,74	5.712.305,77	4.429.060,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	153.187,71	243.530,64	191.623,34	146.925,00	146.925,00	146.925,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.041.500,07	11.625.338,38	17.452.430,92	12.675.539,89	12.473.844,68	12.423.779,19
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	407,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	335.849,50	358.076,05	1.134.261,62	558.998,13	441.932,50	436.629,50
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	80,00	0,00	400,00	400,00	400,00	400,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	573.107,94	623.147,15	900.607,10	1.023.884,71	493.969,50	493.969,50
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	4.519.221,87	5.432.972,74	5.452.416,80	5.464.962,96
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	926.813,14	3.096.671,02	922.580,86	1.274.492,25	1.281.262,00	1.366.614,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	19.682.958,63	10.602.616,72	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	7.300.581,23	22.076.642,79	29.701.500,00	29.711.629,42	29.711.629,42	29.711.629,42
TOTALE MISSIONI	81.556.745,91	87.594.885,58	139.729.653,18	128.320.620,82	120.722.333,93	123.912.958,24

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo. Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.600.937,59	13.071.854,36	14.733.473,57	13.642.583,81	13.203.584,95	13.111.095,80
MISSIONE 02 - Giustizia	1.000,00	150,00	550,00	10.000,00	13.861,08	13.861,08
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.669.041,29	1.730.940,11	1.684.788,96	1.726.686,86	1.710.186,86	1.710.186,86
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.319.904,98	2.317.499,69	2.571.566,45	2.532.988,77	2.389.293,49	2.409.580,49
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.043.750,90	1.290.871,17	1.621.334,27	1.217.860,26	951.205,10	948.311,10
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.147.469,33	1.200.792,47	1.264.118,18	1.087.408,41	1.044.411,85	1.029.724,85
MISSIONE 07 - Turismo	501.993,79	469.922,81	354.912,00	219.963,68	179.963,68	179.963,68
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	394.565,29	486.398,65	484.523,12	468.998,60	470.998,60	470.998,60
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.493.463,07	11.888.727,26	12.157.185,12	12.482.681,92	12.327.445,21	12.308.378,21
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.563.379,11	3.478.696,11	3.555.345,25	3.513.450,67	3.544.839,52	3.544.060,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	153.187,71	231.530,64	191.623,34	146.925,00	146.925,00	146.925,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.961.873,26	11.519.864,45	17.176.611,46	12.650.139,89	12.472.844,68	12.422.779,19
MISSIONE 13 - Tutela della salute	407,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	335.849,50	335.380,67	385.250,52	437.221,50	441.932,50	436.629,50
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	80,00	0,00	400,00	400,00	400,00	400,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	573.107,94	610.459,15	551.095,10	718.902,52	493.969,50	493.969,50
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	4.519.221,87	5.432.972,74	5.452.416,80	5.464.962,96
MISSIONE 50 - Debito pubblico	45.186,90	8.308,83	58.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	49.805.198,08	48.641.396,37	61.309.999,21	56.339.184,63	54.894.278,82	54.741.826,82

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.634.863,49	804.269,44	1.549.910,72	397.765,39	490.000,00	440.000,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	180.349,01	8.060,61	744.320,38	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	164.090,32	245.379,64	3.234.007,76	2.350.950,00	1.171.000,00	3.268.444,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	155.663,68	385.785,07	825.989,12	292.028,70	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	423.360,30	627.156,06	1.326.054,43	501.000,00	634.722,00	1.431.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	350.863,25	222.074,33	488.922,02	48.000,00	203.722,00	227.444,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	107.535,59	76.122,51	326.799,09	112.587,54	217.253,44	110.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	790.029,28	64.162,54	5.723.677,03	4.890.824,07	2.167.466,25	885.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	79.626,81	105.473,93	275.819,46	25.400,00	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	22.695,38	749.011,10	121.776,63	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	12.688,00	349.512,00	304.982,19	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.886.381,73	2.585.867,51	15.594.023,11	9.045.314,52	4.885.163,69	6.362.888,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione a dicembre 2020 indicando per ciascuna di esse l'importo iniziale del progetto e lo stato di avanzamento cui è pervenuta.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Stadio "Riviera delle palme seggolini e messa a norma"		320.000,00	0,00	Utilizzo
Nuova centrale termica Centro sportivo S.D'Angelo		387.000,00	0,00	Collaudo
Lavori ex stadio "F.lli Ballarin" - viabilità		170.000,00	0,00	Collaudo
Lavori ex stadio "F.lli Ballarin" - recupero muro ovest		200.000,00	0,00	Collaudo
Programma riqualificazione urbana -Oper		1.050.000,00	0,00	Esecuzione

di edilizia sociale				
New sea food commerce		793.000,00	0,00	Esecuzione
Villa marittima 1°lotto POR FESR		200.000,00	0,00	Collaudo
Villa marittima 2°lotto - aree degradate		313.000,00	0,00	Affidamento
Museo ittico POR FESR		200.000,00	0,00	Collaudo
Realizzazione percorso utenza ampliata sentina		56.250,00	0,00	Esecuzione
Realizzazione ciclovia Picena		330.000,00	0,00	Collaudo
Impianto videosorveglianza territorio comunale		853.000,00	0,00	Esecuzione
Realizzazione aula didattica infopoint Riserva Sentina		214.000,00	0,00	Esecuzione
Realizzazione monumento Geneviève		205.000,00	0,00	Utilizzo
Ristrutturazione palestra scuola via Ferri		400.000,00	0,00	Esecuzione
Manutenzione asfalti		600.000,00	0,00	Collaudo
Riqualificazione lungomare 1°lotto		2.000.000,00	0,00	Esecuzione
Ristrutturazione Scuola Ferri - Ed Manzoni 1°lotto		2.178.000,00	0,00	Contratto
Variante tecnico-funzionale area portuale		212.000,00	0,00	Affidamento
Lavori ex stadio "F.lli Ballarin"-intervento muro est e viabilità		100.000,00	0,00	Affidamento
Galleria e strada S.Lucia		70.000,00	0,00	Affidamento
Ponte via Piemonte		300.000,00	0,00	Progettazione
Pista ciclabile via Moretti-Pruacs		170.000,00	0,00	Esecuzione
Sostituzione infissi scuola B.Caselli		130.000,00	0,00	Esecuzione
Tratto fogna via Damiani		60.000,00	0,00	Esecuzione
Balaustre lungomare		180.000,00	0,00	Affidamento
Lavori vari Covid Scuole		230.000,00	0,00	Collaudo
Riadattamento scuola via dei Lauri		83.000,00	0,00	Collaudo
Rifacimento asfalti e pubblica illuminazione molo sud		170.000,00	0,00	Affidamento
Sistemazione archivi sede comunale		80.000,00	0,00	Affidamento
strada zona Marina di Sotto via del perugino		48.000,00	0,00	Affidamento
Manutenzione zona ingresso stadio "Riviera delle palme"		40.000,00	0,00	Affidamento
Adeguamento impianto videosorveglianza stadio "Riviera delle palme" 1°stralcio		65.000,00	0,00	Affidamento

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Le opere pubbliche inserite nella programmazione 2021/2023 di importo pari o superiore ad € 100.000,00 e la relativa ipotesi attuale di fonte di finanziamento sono riportate nelle schede di cui al successivo paragrafo 6.4.

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si rinvia al paragrafo 2.1.1 per l'elenco degli immobili dell'ente il cui utilizzo è generalmente contenuto nella denominazione dell'immobile.

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- recupero evasione straordinario
- trasferimenti di parte corrente
- contributi agli investimenti
- trasferimenti in conto capitale
- proventi dei permessi a costruire
- sanzioni per lotta all'abusivismo
- accensione di prestiti

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato

rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	13.517.289,87	12.635.663,63	12.320.665,01	13.950.370,88	14.725.909,80	13.494.647,80
Nuovi prestiti	0,00	600.000,00	2.259.550,00	2.000.000,00	0,00	1.780.000,00
Debito rimborsato	881.626,24	914.998,62	629.844,13	1.224.492,25	1.231.262,00	1.316.614,00
Altre cause				+31,17		

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2021	2022	2023
Spesa per interessi	563.071,00	575.160,00	583.704,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	1.224.492,25	1.231.262,00	1.316.614,00

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2021	2022	2023	2024	2025
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	11.428,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	-11.428,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2021.

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	9.139.199,25				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		433.821,73
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00			
Fondo pluriennale vincolato		3.132.951,12			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.805.541,32	36.251.365,79	Titolo 1 - Spese correnti	53.999.214,08	56.339.184,63
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.326.166,97	9.978.615,35			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.315.721,34	11.447.436,76	Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.941.930,70	9.045.314,52
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.473.362,86	4.232.444,11	- di cui fondo pluriennale vincolato		1.112.466,25
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.500.000,00	2.000.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Totale entrate finali	68.559.991,74	67.042.813,13	Totale spese finali	64.941.144,78	67.818.320,88
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.224.492,25	1.224.492,25
			- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	29.460.000,00	29.711.629,42	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	29.460.000,00	29.711.629,42
Totale Titoli	61.460.000,00	61.711.629,42	Totale Titoli	60.684.492,25	60.936.121,67
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	130.019.991,74	128.754.442,55	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	125.625.637,03	128.754.442,55
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	4.394.354,71				

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione al 31/12/2020 è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
	DIRIGENTE	7	5	71,43%
D3	D3 - RAGGRUPPAMENTO GLOBALE COME SOTTO DETTAGLIATO:	44	30	68,18%
D3	D3.3	0	0	0%
D3	D3.4	0	10	0%
D3	D3.5	0	11	0%
D3	D3.6	0	9	0%

D1	D1- RAGGRUPPAMENTO GLOBALE COME SOTTO DETTAGLIATO:	108	88	81,48%
D1	D1.1	0	16	0%
D1	D1.2	0	41	0%
D1	D1.3	0	16	0%
D1	D1.4	0	5	0%
D1	D1.5	0	10	0%
C1	C1- RAGGRUPPAMENTO GLOBALE COME SOTTO DETTAGLIATO:	150	121	80,67%
C1	C1.1	0	9	0%
C1	C1.2	0	54	0%
C1	C1.3	0	9	0%
C1	C1.4	0	19	0%
C1	C1.5	0	30	0%
B3	B3- RAGGRUPPAMENTO GLOBALE COME SOTTO DETTAGLIATO:	31	20	64,52%
B3	B3.3	0	7	0%
B3	B3.4	0	8	0%
B3	B3.5	0	1	0%
B3	B3.6	0	0	0%
B3	B3.7	0	4	0%
B1	B1- RAGGRUPPAMENTO GLOBALE COME SOTTO DETTAGLIATO:	110	78	70,91%
B1	B1.1	0	26	0%
B1	B1.2	0	26	0%
B1	B1.3	0	21	0%
B1	B1.4	0	2	0%
B1	B1.5	0	1	0%
B1	B1.6	0	2	0%
A1	A1	0	0	0%
A2	A2	1	1	100,00%

2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

Nell'esercizio finanziario 2019, il Comune ha pienamente rispettato i nuovi vincoli di finanza pubblica, in quanto presenta un risultato di competenza pari a € 10.635.820,83. Inoltre in base a quanto stabilito dalla Commissione Arconet nella riunione dell'11/12/2019 (*fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza non negativo, gli enti devono tendere anche al rispetto dell'equilibrio di bilancio, che presenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche i vincoli di destinazione e agli accantonamenti*), il nostro ente comunale ha conseguito anche un equilibrio di bilancio ampiamente positivo e pari a € 3.179.268,77.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	ISTITUZIONE "AUTORITA' PER LA GARANZIA E LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE"
	2	GESTIONE IN CHIAVE STRATEGICA DEL CICLO ECONOMICO-FINANZIARIO CHE VA DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA AL CONTROLLO DI GESTIONE
	3	RAFFORZAMENTO DEL PRESIDIO E SVILUPPO IN CHIAVE STRATEGICA DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO INFRANNUALI IN CONTABILITA' ANALITICA DELLE ENTRATE, DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E DEGLI EQUILIBRI
	4	IL "BILANCIO DEL CITTADINO"
	5	IL GOVERNO DEL BILANCIO: ORIENTAMENTO DELLA GESTIONE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE IN UN'OTTICA STRATEGICA DI SOSTENIMENTO FINANZIARIO A MEDIO E LUNGO TERMINE
	6	NUOVO SISTEMA DI AGEVOLAZIONI TRIBUTARIELEGATO ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
	7	LA LOTTA ALL'EVASIONE TRIBUTARIA QUALE STRUMENTO DI STENIMENTO DELLE ENTRATE PROPRIE IN ASSENZA DI TRASFERIMENTI ERARIALI
	8	RAFFORZAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI RISCOSSIONE COATTIVA QUALE STRUMENTO DI PRESIDIO ALLE ENTRATE
	9	RAFFORZAMENTO DEL LEGAME CON I COMITATI DI QUARTIERE
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	LOTTA AL DEGRADO URBANO E SOCIALE, ALLE TRUFFE E ALL'ABUSIVISMO
	2	INCREMENTO SISTEMI DI VIGILANZA E CONTROLLO SUL TERRITORIO
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINA NELL'ATTIVITA' SCOLASTICA
	2	ISTITUZIONALIZZAZIONE CONSIGLIO COMUNALE DEI BAMBINI
	3	SOSTEGNO A PROGETTI EXTRACURRICULARI CONCORDATI CON LE SCUOLE PER ACCRESCERE LA CONOSCENZA DELLA CITTA'
	4	MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI AI FINI DELLA SICUREZZA E DELL'INTEGRITA'
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	I LUOGHI DELLA CULTURA "SECONDA CASA" DEI CITTADINI
	2	SISTEMAZIONE DEFINITIVA DEL PAESE ALTO COME POLO CULTURALE
	3	REALIZZAZIONE FESTIVAL ESTIVO CARATTERIZZANTE
	4	LA CULTURA VICINA AI PIU' PICCOLI
	5	UNA BIBLIOTECA PIU' VICINA AL CITTADINO
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	SOSTEGNO IN CHIAVE STRATEGICA ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER FAVORIRE IL

		BENESSERE DEI CITTADINI
	2	EVENTI SPORTIVI DI PROMOZIONE ANCHE IN CHIAVE TURISTICA DELLA CITTA'
	3	SOSTEGNO ALLA CREATIVITA' E ALLA CRESCITA FORMATIVO-CULTURALE DEI GIOVANI IN LUOGHI DI AGGREGAZIONE
	4	COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONISMO GIOVANILE
	5	RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA
MISSIONE 07 - Turismo	1	DESTAGIONALIZZAZIONE DEL TURISMO ATTRAVERSO LA DIFFERENZIAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA
	2	VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE DEL TERRITORIO
	3	SVILUPPO DEL TURISMO DIGITALE
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	APPLICAZIONE DEL SISTEMA DELLA "PIANIFICAZIONE PARTECIPATA"
	2	RISISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA PORTUALE
	3	RIORDINO DEL TERRITORIO TRAMITE IL "PIANO URBANISTICO COMUNALE"
	4	RIQUALIFICAZIONE DEI "VUOTI URBANI"
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	CURA E TUTELA DEL DECORO URBANO
	2	CONSEGUIMENTO CERTIFICAZIONE EMAS
	3	ESTENSIONE DEL SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA "PAP 2.0"
	4	VALORIZZAZIONE RISERVA NATURALE REGIONALE SENTINA
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	INCENTIVAZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NELL'OTTICA DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE
	2	MIGLIORAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE RETE PISTE CICLO-PEDONALI
	3	OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DESTINATE AL MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' E DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	RIVISITAZIONE PIANO COMUNALE DI EMERGENZA AI FINI SISMICI
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	POTENZIAMENTO AFFIDO FAMILIARE
	2	GESTIONE DEL "DOPO DI NOI"
	3	ATTIVITA' DI PREVENZIONE A SOSTEGNO DELLE FASCE GIOVANILI "A RISCHIO"
	4	RIVALUTAZIONE RUOLO CONSULTORIO FAMILIARE
	5	SOSTEGNO PSICOLOGICO AL MONDO RELAZIONALE
	6	SOSTEGNO DI PROGETTI STRATEGICI IN AREA VASTA PER L' ASSISTENZA SANITARIA
	7	POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI CREMAZIONE COMUNALE
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE ANCHE IN CHIAVE TURISTICA
	2	LA CITTA' COME CENTRO ATTRATTIVO DI NUOVI INVESTIMENTI
	3	AZIONI DI REDISTRIBUZIONE DEL CARICO TRIBUTARIO
	4	RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA
	5	POTENZIAMENTO SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)
	6	ESTENSIONE RETE WIRELESS NEL TERRITORIO COMUNALE
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE GIOVANILE
	2	AZIONI PER FAVORIRE L'INCONTRO TRA LA

		DOMANDA E L'OFFERTA DI LAVORO
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	INNOVAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SETTORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEL PESCATO LOCALE

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati.

Missione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza
Obiettivo di "Prevenzione della corruzione e Trasparenza "trasversale a tutte le missioni	1	AGGIORNAMENTO DELLE MISURE TESE ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LORO IMPLEMENTAZIONE SINERGICA CON LE ATTIVITA'
Obiettivo di "Prevenzione della corruzione e Trasparenza "trasversale a tutte le missioni	2	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
Obiettivo di "Prevenzione della corruzione e Trasparenza "trasversale a tutte le missioni	3	PROMOZIONE MAGGIORI LIVELLI DI TRASPARENZA - AREA STRATEGICA DI INTERVENTO:STAKEHOLDER ENGAGEMENT

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati/ da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n.71 del 22/10/2016, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 12/09/2016, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale, inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e l'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

Le società a controllo pubblico sono tenute al contenimento dei costi delle spese di funzionamento e del personale disposto dalla vigente normativa anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. La gestione delle società partecipate dovrà perseguire 3 livelli di equilibrio:

- economico: la differenza positiva fra i componenti positivi di redditi rispetto i componenti negativi;
- patrimoniale: il rapporto esistente fra gli investimenti in essere (attività) e le relative fonti di finanziamento (passività e capitale proprio);
- finanziario: la differenza fra entrate ed uscite di disponibilità liquide."

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano regolatore/Piano Strutturale Comunale

Delibera di approvazione: Decreto Presidente Giunta Regionale n.8369
Data di approvazione: 26/11/1990

Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	994.492,00	46,31%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	158.633,00	7,39%	0,00	0%
P.P. approvati	716.479,00	33,36%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	278.013,00	12,95%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	2.147.617,00	100,00%	0,00	100,00%

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	519.529,00	62,03%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	308.000,00	36,77%	0,00	0%
P.P. approvati	10.000,00	1,19%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	837.529,00	100,00%	0,00	100,00%

Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Nuovo P.E.E.P.	173.892,00	0,00		

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2021/2023, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2020 e la previsione 2021.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Entrate Tributarie (Titolo 1)	34.403.687,38	36.258.362,96	35.469.230,59	36.251.365,79	2,21%	36.019.018,32	36.019.018,32
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	8.985.571,47	9.745.283,12	16.448.402,48	9.978.615,35	-39,33%	8.825.952,51	8.787.952,51
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	10.433.539,24	9.753.027,08	8.087.489,75	11.447.436,76	41,54%	11.505.391,72	11.476.291,72
TOTALE ENTRATE CORRENTI	53.822.798,09	55.756.673,16	60.005.122,82	57.677.417,90	-3,88%	56.350.362,55	56.283.262,55
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	298.383,10	237.537,89	373.000,00	272.600,00	-26,92%	230.000,00	230.000,00
Avanzo applicato spese correnti	2.038.900,31	1.128.599,68	3.973.690,79	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.726.146,00	1.017.151,16	1.311.547,14	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	57.886.227,50	58.139.961,89	65.663.360,75	57.950.017,90	-11,75%	56.580.362,55	56.513.262,55
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0%	10.000,00	10.000,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	1.252.704,77	1.948.554,63	4.328.392,35	1.412.600,51	-67,36%	2.074.253,44	851.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	0,00	193.460,66	10.000,00	10.000,00	0%	10.000,00	10.000,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	20.657,73	1.770.520,76	1.099.685,50	952.399,60	-13,39%	40.000,00	40.000,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	1.789.965,57	2.684.594,69	2.375.375,00	1.574.844,00	0%	1.617.444,00	2.304.888,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	140.444,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	1.936,40	600.000,00	2.259.550,00	2.000.000,00	-11,49%	0,00	1.780.000,00
Indebitamento (Titolo 6)	0,00	2.773.363,57	2.259.550,00	2.000.000,00	-11,49%	0,00	1.780.000,00
Avanzo applicato spese investimento	453.552,58	613.128,29	943.688,39	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.311.567,86	1.688.708,76	3.559.299,21	3.132.951,12	-11,98%	1.112.466,25	1.346.000,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	5.840.384,91	12.282.331,36	16.845.540,45	11.092.795,23	-34,15%	4.864.163,69	8.121.888,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	32.928.662,81	34.783.913,66	33.787.431,93	34.336.374,47	1,62%	34.104.027,00	34.104.027,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.475.024,57	1.474.449,30	1.681.798,66	1.914.991,32	13,87%	1.914.991,32	1.914.991,32
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.403.687,38	36.258.362,96	35.469.230,59	36.251.365,79	2,21%	36.019.018,32	36.019.018,32

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento .

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.530.285,40	9.040.937,86	15.890.775,10	9.323.423,36	-41,33%	8.608.423,21	8.608.423,21
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	28.754,79	21.350,00	676,80	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	3.562,50	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	426.531,28	679.432,76	556.950,58	655.191,99	17,64%	217.529,30	179.529,30
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	8.985.571,47	9.745.283,12	16.448.402,48	9.978.615,35	-39,33%	8.825.952,51	8.787.952,51

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.131.657,87	7.337.527,71	5.637.917,56	8.678.468,72	53,93%	8.951.599,72	8.966.599,72
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.420.059,71	1.360.657,80	1.166.648,00	1.635.000,00	40,15%	1.635.000,00	1.635.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	309.490,93	280.179,92	320.118,19	235.050,00	-26,57%	201.050,00	165.050,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	193.640,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.378.690,73	774.661,65	962.806,00	898.918,04	-6,64%	717.742,00	709.642,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	10.433.539,24	9.753.027,08	8.087.489,75	11.447.436,76	41,54%	11.505.391,72	11.476.291,72

Si evidenzia che al Titolo 3 Entrate extratributarie, a partire dal 2021 è confluito il Canone Unico Patrimoniale così come già riportato nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0%	10.000,00	10.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.252.704,77	1.948.554,63	4.328.392,35	1.412.600,51	-67,36%	2.074.253,44	851.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	193.460,66	10.000,00	10.000,00	0%	10.000,00	10.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	20.657,73	1.770.520,76	1.099.685,50	952.399,60	-13,39%	40.000,00	40.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.088.348,67	2.922.132,58	2.748.375,00	1.847.444,00	-32,78%	1.847.444,00	2.534.888,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	3.371.711,17	6.844.668,63	8.196.452,85	4.232.444,11	-48,36%	3.981.697,44	3.445.888,00

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente

tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	1.936,40	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	600.000,00	2.259.550,00	2.000.000,00	-11,49%	0,00	1.780.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.936,40	600.000,00	2.259.550,00	2.000.000,00	-11,49%	0,00	1.780.000,00

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	2.173.363,57	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	600.000,00	2.259.550,00	2.000.000,00	-11,49%	0,00	1.780.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	2.773.363,57	2.259.550,00	2.000.000,00	-11,49%	0,00	1.780.000,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	19.682.958,63	10.602.616,72	30.000.000,00	30.000.000,00	0%	30.000.000,00	30.000.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	19.682.958,63	10.602.616,72	30.000.000,00	30.000.000,00	0%	30.000.000,00	30.000.000,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente ha attivato anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno 2020.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della

gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2021	2021	2023
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	3.132.951,12	1.112.466,25	1.346.000,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.251.365,79	36.019.018,32	36.019.018,32
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	9.978.615,35	8.825.952,51	8.787.952,51
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	11.447.436,76	11.505.391,72	11.476.291,72
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	4.232.444,11	3.981.697,44	3.445.888,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.000.000,00	0,00	1.780.000,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	2.000.000,00	0,00	1.780.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	29.711.629,42	29.711.629,42	29.711.629,42
TOTALE Entrate	128.754.442,55	121.156.155,66	124.346.779,97
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	433.821,73	433.821,73	433.821,73
Totale Titolo 1 - Spese correnti	56.339.184,63	54.894.278,82	54.741.826,82
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.045.314,52	4.885.163,69	6.362.888,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.000.000,00	0,00	1.780.000,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.224.492,25	1.231.262,00	1.316.614,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	29.711.629,42	29.711.629,42	29.711.629,42
TOTALE Spese	128.754.442,55	121.156.155,66	124.346.779,97

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Spese previste 2021/2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	45.065.029,95
MISSIONE 02 - Giustizia	2	37.722,16
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	5.147.060,58
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	14.122.256,75
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	3.409.405,16
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	5.728.267,11
MISSIONE 07 - Turismo	1	579.891,04
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	1.890.161,80
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	37.558.346,32
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	18.545.640,51
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	440.775,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	37.573.163,76
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	1.437.560,13
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	1.200,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	2.011.823,71
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	16.350.352,50
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	3.922.368,25
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	90.000.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	89.134.888,26

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.
Programma	Obiettivo
Organi Istituzionali \ Programma 01	1- Istituzione "Autorità per la garanzia e la promozione della partecipazione" 2- Riordino partecipazioni in Enti, Società ed Organismi

Gestione economica, finanziaria, programmazione, provvedirato \ Programma 03	<p>1- Gestione in chiave strategica del ciclo economico-finanziario che va dalla pianificazione strategica al controllo di gestione;</p> <p>2- Rafforzamento del presidio e sviluppo in chiave strategica dei sistemi di monitoraggio infrannuali in contabilità analitica delle entrate, dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri;</p> <p>3- Il bilancio del cittadino;</p> <p>4-Il governo del bilancio: orientamento della gestione alla razionalizzazione delle spese in un'ottica strategica di sostenimento finanziario a medio e lungo termine;</p>
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali \ Programma 04	<p>1- Nuovo sistema di agevolazioni tributarie legato alla raccolta differenziata;</p> <p>2- La lotta all'evasione tributaria quale strumento di sostenimento delle entrate proprie in assenza di trasferimenti erariali;</p> <p>3- Rafforzamento e sviluppo del sistema di riscossione coattiva quale strumento di presidio alle entrate;</p>
Altri servizi generali \ Programma 11	1- Rafforzamento del legame con i Comitati di Quartiere

Missione	MISSIONE 02 - Giustizia
Descrizione	Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.
Programma	Obiettivo
Polizia locale e amministrativa \ Programma 01	1- Lotta al degrado urbano e sociale, alle truffe e all'abusivismo
Sistema integrato di sicurezza urbana \ Programma 02	1- Incremento sistemi di vigilanza e controllo sul territorio

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.
Programma	Obiettivo
Altri ordini di istruzione non universitaria \ Programma 02	1 - Manutenzione degli edifici scolastici ai fini della sicurezza e dell'integrità
Servizi ausiliari all'istruzione \ Programma 06	<p>1 - Promozione dell'educazione civica e cittadina nell'attività scolastica;</p> <p>2 - Istituzionalizzazione Consiglio Comunale dei bambini;</p> <p>3 - Sostegno a progetti extracurricolari, concordati con le Scuole, per accrescere la conoscenza della Città;</p>

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di

	tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.
Programma	Obiettivo
Valorizzazione dei beni di interesse storico\ Programma 01	1- I luoghi della Cultura "seconda casa" dei cittadini; 2- Sistemazione definitiva del Paese Alto come Polo culturale;
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale \ Programma 02	1- Realizzazione Festival Estivo caratterizzante; 2- La Cultura vicina ai più piccoli; 3- Una biblioteca più vicina al cittadino;

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.
Programma	Obiettivo
Sport e tempo libero \ Programma 01	1- Sostegno in chiave strategica alle Associazioni sportive per favorire il benessere dei cittadini; 2- Eventi sportivi di promozione anche in chiave turistica della città; 3- Riqualificazione dell'impiantistica sportiva;
Giovani \ Programma 02	1- Sostegno alla creatività e alla crescita formativo-culturale dei giovani in luoghi di aggregazione; 2- Collaborazione con l'associazionismo giovanile;

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.
Programma	Obiettivo
Sviluppo e Valorizzazione del turismo \ Programma 01	1- Destagionalizzazione del turismo attraverso la differenziazione dell'offerta turistica; 2- Valorizzazione delle eccellenze del territorio; 3- Sviluppo del turismo digitale;

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.
Programma	Obiettivo
Urbanistica e Assetto del Territorio \ Programma 01	1- Applicazione del sistema della "pianificazione partecipata"; 2- Ristrutturazione e riqualificazione dell'Area portuale; 3- Riordino del territorio tramite il "Piano Urbanistico Comunale"; 4- Riqualificazione dei "Vuoti Urbani";

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della

	politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
Programma	Obiettivo
Tutela, Valorizzazione e recupero ambientale \ Programma 02	1- Cura e tutela del decoro urbano; 2- Conseguimento certificazione EMAS;
Rifiuti \ Programma 03	1- Estensione sistema di raccolta differenziata "PAP 2.0"
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione \ Programma 05	1- Valorizzazione Riserva Naturale Regionale Sentina

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.
Programma	Obiettivo
Trasporto pubblico locale \ Programma 02	1- Incentivazione trasporto pubblico locale nell'ottica della mobilità sostenibile
Viabilità e infrastrutture stradali \ Programma 05	1- Miglioramento e razionalizzazione rete piste ciclo-pedonali; 2- Opere di manutenzione ordinaria destinate al miglioramento della viabilità e delle infrastrutture stradali;

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.
Programma	Obiettivo
Interventi a seguito di calamità naturali \ Programma 02	1- Rivisitazione Piano Comunale di emergenza ai fini sismici

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
Programma	Obiettivo
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido \ Programma 01	1- Potenziamento Affidamento Familiare
Interventi per la disabilità \ Programma 02	1- Gestione del "Dopo di noi"
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale \ Programma 04	1- Attività di prevenzione a sostegno delle fasce giovanili "a rischio"
Interventi per le famiglie \ Programma 05	1- Rivalutazione ruolo Consultorio Familiare; 2- Sostegno psicologico al mondo relazionale;
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali \ Programma 07	1- Sostegno di progetti strategici in Area Vasta per l'assistenza sanitaria
Servizio necroscopico e cimiteriale \ Programma 09	1- Potenziamento del servizio di cremazione comunale

Missione	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute

	<p>sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.</p>
--	--

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.</p>
Programma	Obiettivo
Industria, PMI e Artigianato \ Programma 01	<p>1- Valorizzazione delle eccellenze anche in chiave turistica; 2- La Città come centro attrattivo di nuovi investimenti;</p>
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori \ Programma 02	<p>1- Azioni di redistribuzione del carico tributario 2- Razionalizzazione della rete distributiva 3- Potenziamento Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)</p>
Reti e altri servizi di pubblica utilità \ Programma 04	<p>1- Estensione rete Wireless nel territorio comunale</p>

Missione	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.</p>
Programma	Obiettivo
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro \ Programma 01	<p>1- Azioni per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro</p>
Sostegno all'occupazione \ Programma 03	<p>1- Sostegno all'occupazione giovanile</p>

Missione	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Descrizione	<p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.</p>
Programma	Obiettivo
Caccia e pesca \ Programma 02	<p>1- Innovazione e potenziamento del settore della commercializzazione del pescato locale</p>

Missione	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Descrizione	<p>Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.</p>

Missione	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Descrizione	Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Missione	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Missione	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Descrizione	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Missione	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Descrizione	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Missione	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi
Descrizione	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Per gli obiettivi operativi 2020/2022 si rimanda alle seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 95 del 29/06/2020 avente ad oggetto APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2020-2021-2022, PIANO DEGLI OBIETTIVI (P.D.O.) E PIANO DELLA PERFORMANCE 2020- 2021-2022.;

- n. 215 del 15/12/2020 avente ad oggetto AGGIORNAMENTO DEGLI ALLEGATI "A", "B" E "C" DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 95 DELL'ANNO 2020 CON LA QUALE RISULTANO APPROVATI IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2020- 2021 - 2022, IL PIANO DEGLI OBIETTIVI (P.D.O.) E IL PIANO DELLA PERFORMANCE 2020- 2021 - 2022.

Di seguito sono indicate le spese di ciascuna missione:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	13.642.583,81	13.203.584,95	13.111.095,80	39.957.264,56
Titolo 2 - Spese in conto capitale	397.765,39	490.000,00	440.000,00	1.327.765,39
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	2.000.000,00	0,00	1.780.000,00	3.780.000,00
TOTALE Spese Missione	16.040.349,20	13.693.584,95	15.331.095,80	45.065.029,95

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	807.315,49	839.100,39	839.100,39	2.485.516,27
Totale Programma 02 - Segreteria generale	568.379,72	597.969,72	597.969,72	1.764.319,16
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	3.035.264,27	1.052.984,67	2.815.754,52	6.904.003,46
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.346.046,85	1.117.519,75	1.117.519,75	3.581.086,35
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	920.009,40	986.375,95	1.014.826,95	2.921.212,30
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	1.720.501,26	1.971.363,27	1.896.363,27	5.588.227,80
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.020.379,54	865.570,20	865.570,20	2.751.519,94
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	473.292,99	349.435,00	349.435,00	1.172.162,99
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	377.849,00	248.849,00	248.849,00	875.547,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	3.461.091,00	3.461.091,00	3.461.081,00	10.383.263,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	2.310.219,68	2.203.326,00	2.124.626,00	6.638.171,68
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	16.040.349,20	13.693.584,95	15.331.095,80	45.065.029,95

MISSIONE 02 - Giustizia				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	10.000,00	13.861,08	13.861,08	37.722,16
TOTALE Spese Missione	10.000,00	13.861,08	13.861,08	37.722,16

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	10.000,00	13.861,08	13.861,08	37.722,16
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	10.000,00	13.861,08	13.861,08	37.722,16

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.726.686,86	1.710.186,86	1.710.186,86	5.147.060,58
TOTALE Spese Missione	1.726.686,86	1.710.186,86	1.710.186,86	5.147.060,58

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	1.726.686,86	1.710.186,86	1.710.186,86	5.147.060,58
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.726.686,86	1.710.186,86	1.710.186,86	5.147.060,58

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.532.988,77	2.389.293,49	2.409.580,49	7.331.862,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.350.950,00	1.171.000,00	3.268.444,00	6.790.394,00
TOTALE Spese Missione	4.883.938,77	3.560.293,49	5.678.024,49	14.122.256,75

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	44.000,00	48.746,00	48.746,00	141.492,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.775.527,00	1.599.635,72	3.717.366,72	8.092.529,44
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	566.500,00	566.500,00	566.500,00	1.699.500,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.497.911,77	1.345.411,77	1.345.411,77	4.188.735,31
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	4.883.938,77	3.560.293,49	5.678.024,49	14.122.256,75

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.217.860,26	951.205,10	948.311,10	3.117.376,46
Titolo 2 - Spese in conto capitale	292.028,70	0,00	0,00	292.028,70
TOTALE Spese Missione	1.509.888,96	951.205,10	948.311,10	3.409.405,16

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	292.028,70	0,00	0,00	292.028,70
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.217.860,26	951.205,10	948.311,10	3.117.376,46
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.509.888,96	951.205,10	948.311,10	3.409.405,16

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.087.408,41	1.044.411,85	1.029.724,85	3.161.545,11
Titolo 2 - Spese in conto capitale	501.000,00	634.722,00	1.431.000,00	2.566.722,00
TOTALE Spese Missione	1.588.408,41	1.679.133,85	2.460.724,85	5.728.267,11

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	1.443.208,41	1.528.933,85	2.324.524,85	5.296.667,11
Totale Programma 02 - Giovani	145.200,00	150.200,00	136.200,00	431.600,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.588.408,41	1.679.133,85	2.460.724,85	5.728.267,11

MISSIONE 07 - Turismo				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	219.963,68	179.963,68	179.963,68	579.891,04

TOTALE Spese Missione	219.963,68	179.963,68	179.963,68	579.891,04
------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	219.963,68	179.963,68	179.963,68	579.891,04
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	219.963,68	179.963,68	179.963,68	579.891,04

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	468.998,60	470.998,60	470.998,60	1.410.995,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	48.000,00	203.722,00	227.444,00	479.166,00
TOTALE Spese Missione	516.998,60	674.720,60	698.442,60	1.890.161,80

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	468.998,60	470.998,60	470.998,60	1.410.995,80
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	48.000,00	203.722,00	227.444,00	479.166,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	516.998,60	674.720,60	698.442,60	1.890.161,80

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	12.482.681,92	12.327.445,21	12.308.378,21	37.118.505,34
Titolo 2 - Spese in conto capitale	112.587,54	217.253,44	110.000,00	439.840,98
TOTALE Spese Missione	12.595.269,46	12.544.698,65	12.418.378,21	37.558.346,32

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.500.643,60	1.529.145,40	1.458.837,40	4.488.626,40
Totale Programma 03 - Rifiuti	10.794.937,69	10.782.000,00	10.782.000,00	32.358.937,69
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	132.432,81	101.224,81	101.040,81	334.698,43
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	167.255,36	132.328,44	76.500,00	376.083,80
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.595.269,46	12.544.698,65	12.418.378,21	37.558.346,32

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.513.450,67	3.544.839,52	3.544.060,00	10.602.350,19
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.890.824,07	2.167.466,25	885.000,00	7.943.290,32
TOTALE Spese Missione	8.404.274,74	5.712.305,77	4.429.060,00	18.545.640,51

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	990.000,00	990.000,00	990.000,00	2.970.000,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	7.414.274,74	4.722.305,77	3.439.060,00	15.575.640,51
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	8.404.274,74	5.712.305,77	4.429.060,00	18.545.640,51

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	146.925,00	146.925,00	146.925,00	440.775,00
TOTALE Spese Missione	146.925,00	146.925,00	146.925,00	440.775,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	146.925,00	146.925,00	146.925,00	440.775,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	146.925,00	146.925,00	146.925,00	440.775,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	12.650.139,89	12.472.844,68	12.422.779,19	37.545.763,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	25.400,00	1.000,00	1.000,00	27.400,00
TOTALE Spese Missione	12.675.539,89	12.473.844,68	12.423.779,19	37.573.163,76

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.468.698,27	1.468.698,27	1.468.698,27	4.406.094,81
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	3.836.744,81	3.935.945,30	3.923.879,81	11.696.569,92
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	1.571.987,34	1.504.987,34	1.504.987,34	4.581.962,02
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	59.847,06	59.847,06	59.847,06	179.541,18
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	4.874.547,58	4.640.651,88	4.602.651,88	14.117.851,34
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	838.714,83	838.714,83	838.714,83	2.516.144,49
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.675.539,89	12.473.844,68	12.423.779,19	37.573.163,76

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
---	-------------	-------------	-------------	-------------

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	437.221,50	441.932,50	436.629,50	1.315.783,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	121.776,63	0,00	0,00	121.776,63
TOTALE Spese Missione	558.998,13	441.932,50	436.629,50	1.437.560,13

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	23.608,60	23.608,60	23.608,60	70.825,80
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	465.389,53	348.323,90	343.020,90	1.156.734,33
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	558.998,13	441.932,50	436.629,50	1.437.560,13

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	400,00	400,00	400,00	1.200,00
TOTALE Spese Missione	400,00	400,00	400,00	1.200,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	400,00	400,00	400,00	1.200,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	400,00	400,00	400,00	1.200,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	718.902,52	493.969,50	493.969,50	1.706.841,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	304.982,19	0,00	0,00	304.982,19
TOTALE Spese Missione	1.023.884,71	493.969,50	493.969,50	2.011.823,71

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	1.023.884,71	493.969,50	493.969,50	2.011.823,71
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.023.884,71	493.969,50	493.969,50	2.011.823,71

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
---	-------------	-------------	-------------	---------------

Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.432.972,74	5.452.416,80	5.464.962,96	16.350.352,50
TOTALE Spese Missione	5.432.972,74	5.452.416,80	5.464.962,96	16.350.352,50

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.722.241,92	4.743.733,50	4.757.260,18	14.223.235,60
Totale Programma 03 - Altri fondi	510.730,82	508.683,30	507.702,78	1.527.116,90
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	5.432.972,74	5.452.416,80	5.464.962,96	16.350.352,50

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.224.492,25	1.231.262,00	1.316.614,00	3.772.368,25
TOTALE Spese Missione	1.274.492,25	1.281.262,00	1.366.614,00	3.922.368,25

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.224.492,25	1.231.262,00	1.316.614,00	3.772.368,25
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.274.492,25	1.281.262,00	1.366.614,00	3.922.368,25

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	90.000.000,00
TOTALE Spese Missione	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	90.000.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	90.000.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	90.000.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	29.711.629,42	29.711.629,42	29.711.629,42	89.134.888,26
TOTALE Spese Missione	29.711.629,42	29.711.629,42	29.711.629,42	89.134.888,26

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	29.711.629,42	29.711.629,42	29.711.629,42	89.134.888,26
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	29.711.629,42	29.711.629,42	29.711.629,42	89.134.888,26

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2021/2023; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 482/1968.

A norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000, gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

Ai sensi, inoltre, dell'art. 1, comma 102, della L. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 e dell'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica.

In data 27 luglio 2018, sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" emanate dal Ministero della Pubblica Amministrazione, in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che impongono a tutte le PA, compresi gli enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare l'attuale formulazione della dotazione organica, ed in particolare stabiliva quanto segue:

1. "... Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente" (art. 4 comma 2);

2. "In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente" (art. 4, comma 3);

3. "Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d. lgs. n. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge" (precisazione del decreto 8 maggio 2018).

Nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27/04/2020 è stato pubblicato l'atteso provvedimento di definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato nei Comuni, per l'attuazione della nuova disciplina prevista dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 (D.P.C.M. 17/03/2020).

Le nuove regole in materia di assunzioni e le conseguenti disposizioni in materia di trattamento economico accessorio, come previste dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, si applicano ai Comuni con decorrenza 20/04/2020.

Esse rappresentano una vera e propria "rivoluzione" rispetto alle precedenti regoole, basate sull'ormai consolidato sistema del c.d. "turn over".

Per determinare le facoltà assunzionali è innanzitutto necessario individuare i valori soglia in base alla fascia demografica del Comune interessato; nella Tabella 1 dell'art. 4 del D.P.C.M. 17/03/2020 sono riportati i valori soglia di massima di spesa di personale ("valori soglia più bassi"), mentre nella Tabella 3 - art. 6 sono espressi i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale ("valori soglia più alti").

Una volta individuati i valori soglia rispetto alla fascia demografica di appartenenza dell'Ente, è necessario calcolare il rapporto tra le spese di personale (al lordo delle componenti escluse come definite, nel tempo, dalla circolare n. 9/2006 della RGS e dalla Corte dei Conti) e le entrate correnti al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), in base alle specifiche definizioni date nell'art. 2 del D.P.C.M. 17/03/2020.

Il rapporto spesa personale/entrate correnti calcolato dall'Ente deve essere poi confrontato con i valori soglia riportati nelle Tabelle 1 (valori soglia più bassi) e 3 (valori soglia più alti), in corrispondenza alla fascia demografica di appartenenza; il Comune di San Benedetto del Tronto (appartenente alla fascia f - popolazione da 10.000 a 59.999 abitanti), si trova ad avere un rapporto spesa personale/entrate correnti, pari al 26,45%, sulla base dei calcoli forniti dal competente Servizio "Bilancio e Contabilità", prendendo come riferimento l'ultimo rendiconto approvato (2019).

Trattasi pertanto di valore inferiore al corrispondente valore soglia indicato nella tabella 1 ("valore soglia più basso"), pari al 27%: per tali ragioni, è possibile incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, fino ad una spesa complessiva, rapportata alle entrate correnti, non superiore allo stesso valore soglia di riferimento rispetto alla fascia demografica di appartenenza, ossia fino al citato 27%.

Sulla base di tali disposizioni, per il Comune di San Benedetto del Tronto l'incremento di spesa per assunzioni a tempo indeterminato è quantificato, per l'anno 2020, in complessivi € 273.260,23 (somma che non comprende l'IRAP, ove dovuta, come specificato dall'art. 2, comma 1 lett. a del DPCM stesso).

Inoltre, ai sensi dell'art. 5 del citato DPCM, rubricato "Percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio", in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1 (c.d. "valore soglia più basso"); i valori percentuali riportati nella tabella sottostante rappresentano un incremento rispetto alla base "spesa di personale 2018", per cui la percentuale individuata in ciascuna annualità successiva alla prima ingloba la percentuale degli anni precedenti.

Con D.G.C. n. 82 del 4.06.2020, ad oggetto "Piano Triennale Fabbisogno Personale 2020/2022 - approvazione 1° stralcio per via di urgenza. Rimodulazione dotazione organica nel rispetto del vincolo della neutralità finanziaria della stessa", si è provveduto all'approvazione della prima tranche del piano triennale fabbisogno personale 2020/2022, scaturita dalle ripetute segnalazioni, pervenute dai Dirigenti di Settore, circa l'imprescindibilità e l'urgenza di reperire figure professionali di cui l'Ente necessita in pianta stabile non solo per non causare l'interruzione di alcuni servizi fondamentali per i cittadini, ma anche per arginare il ricorso a forme di assunzioni flessibili che, proprio in quanto tali, non possono assicurare l'adeguata stabilità e l'indispensabile continuità nell'erogazione dei servizi stessi (oltre che la necessaria economicità).

L'elaborazione del piano assunzionale è stata necessariamente condizionata dalle oggettive limitazioni causate dallo stato di emergenza sanitaria da COVID-19 e dalla conseguente impossibilità di poter svolgere concorsi pubblici secondo le modalità ordinarie; pertanto, sulla base delle disponibilità finanziarie del momento e nel rispetto dei vincoli normativi in materia, sulla base dei fabbisogni segnalati, si è programmata l'assunzione – mediante scorrimento di graduatoria vigente – delle seguenti figure professionali:

n. 2 “Addetti asta” Cat. B3, part time 18 h settimanali, da assegnare al Servizio “Porto e Mercato Ittico”;

n. 1 “Istruttore Direttivo amm.vo” Cat. D, a tempo pieno, da assegnare all’U.O.A. Affari Legali;

n. 1 “Istruttore Direttivo tecnico”, Cat. D, 36 h settimanali, da assegnare al Settore “Polizia Municipale”,

per una spesa complessiva pari ad € 49.250,00 per l'anno 2020 ed € 98.500,00 in ragione annua a valere sul bilancio pluriennale.

Con medesima Deliberazione di Giunta si è dato atto che si sarebbe proceduto, con successivi provvedimenti deliberativi, alle opportune integrazioni del Piano assunzionale, attraverso una valutazione complessiva dei fabbisogni rappresentati da contemperare necessariamente con le disponibilità finanziarie dell'Ente e con i limiti imposti dalla vigente normativa in materia.

Con D.G.C. n. 187 del 17/11/2020, si è provveduto all'approvazione, per il triennio 2020/2022, sulla base della proposta elaborata ed approvata nel corso della Conferenza di direzione tenutasi il 10/11/2020, la seguente 2^ tranche del Piano Triennale per il Fabbisogno di personale (PTFP) a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii:

Anno 2020:

n.	Profilo Professionale	Cat.	H	Settore/Servizio di assegnazione		
1	Istruttore informatico	C	18 h	Settore Servizi al cittadino, innovazione e valorizzazione del territorio - Servizio Sviluppo Organizzativo e Sist. Informatici		
1	Istruttore amministrativo	C	36 h	Settore Politiche Sociali, Welfare del cittadino e Sviluppo Strategico - Servizio Diritto allo studio, trasp. scolastici e mense		
1	Istruttore Direttivo amministrativo	D	30 h	Settore Affari Generali - Servizio Sportello unico del cittadino		
1	Collaboratore servizi comunicazione ed informazione	B3	36 h	Settore Servizi al cittadino, innovazione e valorizzazione del territorio - Servizio Rapporti con il cittadino, gestione doc.le e comunicazione pubblica		
2	Istruttore Direttivo Amministrativo	D	36 h	Settore Politiche Sociali, Welfare del cittadino e Sviluppo Strategico - Servizio Cultura e turismo		
1	Istruttore Direttivo Amministrativo	D	36 h	Settore Politiche Sociali, Welfare del cittadino e Sviluppo Strategico - Servizio ATS 21		
1	Esecutore Servizi bibliotecari	B1	1 h	Settore Politiche Sociali, Welfare del cittadino e Sviluppo Strategico - Servizio Cultura e turismo		
1	Istruttore amministrativo	C	1 h	Settore Gestione del territorio ed attività produttive - Servizio Arre verdi, qualità ed arredo urbano		
1	Operaio spec.to pavimentatore stradale	B3	6 h	Settore Lavori Pubblici Manutenzione e Gestione del Patrimonio - Servizio Cimiteriale e Manutenzione Strade		
1	Operaio spec.to conducente pale meccaniche ed escav.re meccanico	B3	6 h	Settore Lavori Pubblici Manutenzione e Gestione del Patrimonio - Servizio Cimiteriale e Manutenzione Strade		
Totale spesa in ragione annua comprensiva di competenze, oneri, A.N.F. e di IRAP (ove dovuta)				€ 191.121,71 di cui € 11.500,45 per IRAP	Totale spesa omnicomprensiva in base alla data di presunta assunzione	€9.200,00 (inclusa IRAP)

Anno 2021:

n.	Profilo Professionale	Cat.	H	Settore/Servizio di assegnazione
1	Istruttore Contabile	C	18 h	Settore Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie - Servizio Tributi
1	Istruttore informatico	C	18 h	Settore Servizi al cittadino, innovazione e valorizzazione del territorio - Servizio Sviluppo Organizzativo e Sist. Informatici
2	Agenti di Polizia Municipale	C	36 h	Settore Polizia Municipale
1	Educatrice d'infanzia	C	36 h	Settore Politiche Sociali, Welfare del cittadino e Sviluppo Strategico - Servizio Politiche Sociali
1	Collaboratore Tecnico	B3	36 h	Settore Politiche Sociali, Welfare del cittadino e Sviluppo Strategico - Servizio Sport e Politiche giovanili (Palazzetto dello Sport)
1	Istruttore Direttivo Amministrativo	D	36 h	Settore Politiche Sociali, Welfare del cittadino e Sviluppo Strategico - Servizio Gestione Risorse Umane
1	Istruttore Direttivo Tecnico	D	36 h	Settore Lavori Pubblici Manutenzione e Gestione del Patrimonio
1	Istruttore Direttivo Tecnico	D	36 h	Settore Gestione del territorio ed attività produttive - Servizio Sportello unico dell'edilizia
1	Operaio giardiniere	B1	1 h	Settore Gestione del territorio ed attività produttive - Servizio Aree verdi, qualità ed arredo urbano
1	Operaio giardiniere	B1	36 h	Settore Gestione del territorio ed attività produttive - Servizio Aree verdi, qualità ed arredo urbano
1	Cuoco	B1	18 h	Settore Politiche Sociali, Welfare del cittadino e Sviluppo Strategico - Servizio Diritto allo studio, trasporti scolastici e mense
1	Istruttore amministrativo	C	36 h	Settore Gestione del territorio ed attività produttive - Servizio tutela ambientale
1	Istruttore amministrativo	C	36 h	Settore Politiche Sociali, Welfare del cittadino e Sviluppo Strategico - Servizio Sport e Politiche giovanili
Totalespesa in ragione annua comprensiva di competenze,oneri,A.N.F.edIRAP (ove dovuta)				€367.603,63 di cui €15.996,47 per IRAP

Anno 2022:

n.	Profilo Professionale	Cat.	H	Settore/Servizio di assegnazione
1	Agente di Polizia Municipale	C	36 h	Settore Polizia Municipale
1	Specialista di vigilanza	D	36 h	Settore Polizia Municipale
1	Collaboratore Tecnico	B3	36 h	Settore Politiche Sociali, Welfare del cittadino e Sviluppo Strategico - Servizio Sport e Politiche giovanili (Palazzetto dello Sport)
1	Operaio giardiniere	B1	36 h	Settore Gestione del territorio ed attività produttive - Servizio Aree verdi, qualità ed arredo urbano
1	Esecutore Polivalente	B1	1 h	Settore Gestione del territorio ed attività produttive - Servizio Aree verdi, qualità ed arredo urbano
1	Istruttore amministrativo	C	36 h	Settore Gestione del territorio ed attività produttive - Servizio Sportello delle imprese
Totale spesa in ragione annua comprensiva di competenze,oneri, A.N.F. ed IRAP (ove dovuta)				€160.100,26 di cui € 9.602,82 per IRAP

Il piano assunzionale triennale illustrato nelle tabelle di cui sopra:

- è stato elaborato attraverso una opportuna ed approfondita rilevazione dei fabbisogni più urgenti dell'Ente, onde garantire la continuità nell'erogazione dei servizi essenziali per i cittadini e l'utenza e nell'intento di arginare il ricorso ad assunzioni flessibili nel rispetto della vigente normativa in materia;
- si sviluppa sulla base della consapevolezza che le figure professionali richieste debbono essere caratterizzate da elevata specificità e necessitano pertanto di una specifica preparazione professionale, spesso anche di tipo tecnico, da calibrarsi e determinarsi sulla base del Settore/Servizio di destinazione;
- mira il più possibile a garantire la piena funzionalità dei vari Servizi dell'Ente anche attraverso la copertura full-time dell'orario di lavoro dei dipendenti, entro i limiti delle disponibilità finanziarie e nel rispetto del diritto di prelazione assoluta per il personale in servizio con contratto part time, che abbia fatto domanda di passare a tempo pieno, ai sensi della Legge n. 244/2007, art. 3, comma 101.

Il Piano è rispettoso del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. n. 296/2006 (valore medio spesa triennio 2011/2013, pari, per il Comune di San Benedetto del Tronto, ad € 14.752.432,92, al lordo delle componenti escluse), in quanto la spesa complessiva ed effettiva derivante dalle assunzioni a tempo indeterminato per il corrente anno (1^a e 2^a tranche di programmazione), nonché per le successive annualità è ricompresa negli attuali stanziamenti del bilancio di previsione finanziario triennio 2020/2022, i quali a loro volta risultano rispettosi dei citati limiti (si veda relazione Collegio dei Revisori allegata al bilancio di previsione 2020/2022).

Le assunzioni a tempo indeterminato programmate per le annualità 2021 e 2022 potranno essere suscettibili di eventuali variazioni e/o modifiche sia in relazione ai profili professionali, che alle cat. Giuridiche che alle modalità di assunzione, in base a possibili modifiche al fabbisogno assunzionale rappresentato dai Dirigenti dell'Ente, nonché per mutate disponibilità all'interno del quadro finanziario complessivo disponibile e/o modifiche all'attuale quadro normativo in materia.

In esecuzione della delibera, si è provveduto ad attuare i passaggi a full time, laddove indicati e, successivamente, in data 18/12/2020 sono stati pubblicati per estratto sulla Gazzetta Ufficiale e in versione integrale sul sito istituzionale dell'Ente tutti i bandi di concorso relativi alle figure da reperire secondo tale modalità assunzionale.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021/2023, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2021	Stimato 2022	Stimato 2023
Ex Casa parcheggio per sfrattati di Via Saffi	Alienazioni	100.000,00	0,00	0,00
ex Liceo ED ex I.P.S.I.A. sez. Odontotecnici Via Leopardi n. 27	Alienazioni	724.962,50	0,00	0,00
Area via Tonale (diritto 99ennale)importo residuo	Alienazioni	70.000,00	0,00	0,00

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici) ha riproposto la previsione della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del Codice, in particolare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Successivamente, ai sensi dell'art. 21 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 14 agli art. 6 e 7, sono stati definiti: le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; gli schemi tipo e le informazioni minime che tali schemi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

Infatti, i principi contabili applicati alla programmazione (All. 4/1 al D. Lgs 118/2011), come modificati da ultimo con decreto 29 agosto 2018, prevedono ora che "Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. (...) I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.";

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata presso i vari settori, dei dati e delle informazioni trasmesse dai RUP, si riportano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro che l'Ente ha previsto di avviare nel biennio 2021/2022. Si precisa che al fine di determinare l'obbligo di inserimento nel programma biennale, si è tenuto conto del valore stimato ai sensi dell'art. 35 del Codice, inserendo solo quelli per i quali tale valore (al netto di IVA e degli altri oneri connessi) sia pari o superiore a 40mila €.

Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici devono tener conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, legge 28 dicembre 2015, n. 208, comma 6.

La tabella sottostante è stata compilata, in maniera riepilogativa, sulla base delle informazioni che andranno riportate nelle schede A e B redatte sulla base degli schemi allegati al D.M. IITT 14/2018, come resi disponibili, con adeguamenti ed aggiornamenti, sul citato sito del medesimo Ministero e pubblicate sul Sito dell'osservatorio Regionale e sul sito dell'Ente, a seguito della formale e definitiva approvazione del bilancio di previsione

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Oggetto	RUP	durata (mesi)	2021	2022 e annualità successive	totale
Aggiornamento sala asta mercato ittico	Nazzareno Falaschetti	12	304.978,59		304.978,59
Fornitura e posa in opera di sensori per il rilevamento volumetrico dei cassonetti	Antonio Prado	1	70.000,00		70.000,00
Incarico progettazione preliminare e definitiva ristrutturazione scuola "B. Caselli"	Marco Cicchi	6	69.000,00		69.000,00
Salvataggio a mare	Lanfranco Cameli	48	49.000,00	147.000,00	196.000,00
Buoni pasto	Anita Pagani	12	90.000,00		90.000,00
Buoni pasto	Anita Pagani	12		90.000,00	90.000,00
Gestione CSER Biancazzurro	Antonio Di Battista	24	190.000,00	570.000,00	760.000,00
Gestione COSER Biancazzurro	Antonio Di Battista	24	198.690,00	586.080,00	784.770,00
Sostegno linguistico	Antonio Di Battista	72		180.000,00	180.000,00
Assistenza domiciliare minori	Antonio Di Battista	60	108.333,30	541.666,50	649.999,80
Servizio Assistenza Domiciliare Anziani	Maria Simona Marconi	24	182.082,00	182.082,00	364.164,00
Attività di prevenzione del disagio giovanile e adulto	Maria Simona Marconi	24	58.457,00	58.457,00	116.914,00
Servizio Tirocini POR	Maria Simona Marconi	18	71.316,00	35.676,00	106.992,00
Servizio educativo a minori POR	Maria Simona Marconi	18	37.385,50	18.692,75	56.078,25
Fornitura gas	Antonio Prado	12	56.688,00		56.688,00
Fornitura gas	Antonio Prado	12		56.688,00	56.688,00
Fornitura energia elettrica	Antonio Prado	12	526.629,00		526.629,00
Fornitura energia elettrica	Antonio Prado	12		526.629,00	526.629,00
Notifica atti giudiziari	Eugenio Anchini	24	80.000,00	240.000,00	320.000,00
Servizi recapito corrispondenza	Eugenio Anchini	48	72.732,32	218.196,96	290.929,28
Postalizzazione verbali CdS	Mauro Capriotti	48	15.000,00	45.000,00	60.000,00

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

Ad oggi, nel biennio di riferimento, non sono presenti acquisti di importo superiore ad € 1.000.000

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano triennale per l'informatica 2019-2021 prevede:

In merito alle infrastrutture:

- l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud;
- l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;
- l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme;
- la messa a disposizione della propria rete Wi-Fi per la fruizione gratuita da parte dei cittadini negli uffici e luoghi pubblici (entro agosto 2020)

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Le procedure di razionalizzazione appena descritte e previste dai commi 512 e 514 della legge di bilancio per il 2016, la n. 208/2015, hanno un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, compresa quella relativa alle acquisizioni di particolare

rilevanza strategica. I conseguenti risparmi sono utilizzati dalle medesime amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

A tal proposito l'ente ha approvato il Piano di integrazione delle Infrastrutture Immateriali con deliberazione di Giunta Comunale n.22 del 06/02/2018. Il piano riporta puntualmente lo stato di utilizzo delle piattaforme digitali ed è stato redatto sulla base delle Linee Guida del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2017/2019 pubblicato da Agld e dal Team Digitale.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento agli obblighi di adozione del nuovo programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020, la norma contenuta all'art. 21 del nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016) prevede che *"I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti."* mentre il successivo comma 8 demanda ad un decreto del Ministero delle infrastrutture e Trasporti (**D.M. IITT 16 gennaio 2018, n. 14**, G.U.R.I. n. 57 del 9 marzo 2018) la determinazione dei nuovi schemi e criteri. Tuttavia la scansione temporale prevista del decreto ministeriale citato, collide con i termini oggi previsti per l'adozione del DUP (**31** luglio) e della nota di aggiornamento del DUP stesso (15 novembre).

I principi contabili applicati alla programmazione (All. 4/1 al D. Lgs 118/2011), come modificati da ultimo con decreto 29 agosto 2018, prevedono ora che "Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP."; poiché per il Programma triennale dei lavori pubblici è prevista una autonoma procedura di adozione e di successiva approvazione, senza la previsione di specifiche date ma con l'assegnazione di termini, occorre procedere alla verifica di tali tempi con i tempi di approvazione del DUP e della nota di aggiornamento allo stesso.

Tale assunto è confermato dai successivi paragrafi dei principi contabili ove si legge che "In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: "Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le

amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma 1.”.

Pertanto si è stabilito di:

- procedere con l'adozione, con atto separato, dello schema di programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023, disponendone successivamente la pubblicazione per 30 giorni;
- verificare la coerenza della programmazione così ipotizzata con il bilancio di previsione e approvare lo schema definitivo di programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023, redatto sulla base delle schede allegate al DM 14/2018, messe a disposizione dal sito del MMTT o appositamente elaborate, unitamente alla nota di aggiornamento al DUP, con le modifiche ed integrazioni conseguenti e derivanti dalle alle ulteriori e più specifiche previsioni effettuate unitamente alla redazione dello schema di bilancio di previsione; il programma triennale sarà approvato in via definitiva unitamente al bilancio di previsione 2021;
- disporre l'eventuale aggiornamento del programma entro i 90 giorni successivi all'efficacia della delibera di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023.

Nel programma sono riportati solo gli interventi il cui importo, stimato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sia pari o superiore ad € 100.000,00; in particolare sono oggetto di riproposizione, nel 2021, gli interventi già previsti nel 2020 e per i quali non si è potuto provvedere all'avvio delle relative procedure di affidamento.

Di seguito sono riportate i dati riepilogativi della nuova programmazione triennale dei lavori pubblici 2021/2023

In particolare, per gli interventi inseriti si potrà far riferimento alla Scheda D allegata al DM 14/2018 (dati in migliaia di Euro), mentre per le tipologia finanziamento, le stesse sono ripartite nella Scheda A (dati in migliaia di Euro)

Si precisa che nella voce "Entrate aventi destinazione vincolata per legge" sono state considerate le risorse derivanti da finanziamenti vincolati (Fondi statali, comunitari e Aree Degradate) mentre nella voce "Stanziamento di bilancio" trovano previsione le somme rinvenienti dal fondo pluriennale vincolato, dagli oneri di urbanizzazione e dalla monetizzazione degli standard; le alienazioni sono riportate nel rigo "finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403". Inoltre, gli importi, sono indicati al netto delle spese già sostenute nelle annualità precedenti.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, è stato già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione, cui si rinvia.

Articolazione del programma 2021/2023 (importi in migliaia di Euro)

oggetto	2021	2022	2023	costi annualità successive	totale
Riqualificazione piazza Montebello	400,00	0,00	0,00	0,00	400,00
Adeguamento OOUU via La Malfa	480,00	0,00	0,00	0,00	480,00
Messa in sicurezza ponti sull'Albula – via Piemonte	300,00	0,00	0,00	0,00	300,00
Messa in sicurezza ponti sull'Albula – via Trieste	0,00	925,00	0,00	0,00	925,00

Manutenzione straordinaria e nuova realizzazione marciapiedi lungo torrente Albula	200,00	0,00	0,00	0,00	200,00
Riqualificazione lungomare	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
Ampliamento sez. Infanzia scuola "Marchegiani"		180,00			180,00
Ristrutturazione della scuola dell'Infanzia e Primaria "B. Caselli"	69,00	891,00	0,00	0,00	960,00
Ristrutturazione del polo scolastico di via Ferri Edificio Manzoni – Lotto 2	770,88	0,00	0,00	0,00	770,88
Ristrutturazione del polo scolastico di via Ferri Edificio Miscia	0,00	0,00	1.780,00	0,00	1.780,00
Adeguamento sismico Scuola "G. Sacconi"	0,00	0,00	687,444	0,00	687,444
Sistemazione area ex stadio "F.lli Ballarin" demolizione porzione est e sistemazione della viabilità Il lotto	0,00	453,722	0,00	0,00	453,722
Realizzazione spogliatoi campo "Torrione"	200,087	0,00	0,00	0,00	200,087
Riqualificazione centro sportivo natatorio "P.Gregori" – Copertura Piscina interna	300,00	0,00	0,00	0,00	300,00
Riqualificazione centro sportivo natatorio "P.Gregori" – Piscina esterna	0,00	0,00	1.200,00	0,00	1.200,00
Edificio vicolo Firenze	146,534	0,00	0,00	0,00	146,534
Pista ciclopedonale via Moretti	209,00	0,00	0,00	0,00	209,00
Percorso per non vedenti ed ipovedenti	172,446	0,00	0,00	0,00	172,446
Giardino multisensoriale palazzo "B. Piacentini"	145,495	0,00	0,00	0,00	145,495
	5393,44	2449,72	3667,44	0,00	11510,61

Modalità di finanziamento (importi in migliaia di euro)

Tipologia risorse	2021	2022	2023	Totale
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	965,475	1.816,00	700,00	3.481,475
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.000,00	0,00	1.780,00	3.780,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di Bilancio	1.615,501	633,722	1.187,444	3.436,667
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	812,466	0,00	0,00	812,466
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	5.393,44	2.449,72	3.667,44	11.510,61

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	LO SCENARIO MACRO ECONOMICO	4
1.2	IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020	6
1.3	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	9
1.4	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	11
1.4.1	Analisi del territorio e delle strutture	11
1.4.2	Analisi demografica	12
1.4.3	Occupazione ed economia insediata	13
1.5	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	19
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	22
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	22
2.1.1	Le strutture dell'ente	22
2.2	I SERVIZI EROGATI	25
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	26
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	27
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	27
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	36
2.5.1	Le Entrate	36
2.5.1.1	Le entrate tributarie	37
2.5.1.2	Le entrate da servizi	40
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	41
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	41
2.5.2	La Spesa	42
2.5.2.1	La spesa per missioni	42
2.5.2.2	La spesa corrente	43
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	44
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	44
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	45
2.5.3	La gestione del patrimonio	45
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	46
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	46
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	47
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	48
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	48
2.7	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	49
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	50
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	52
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	53
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	54
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	54
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	54
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	54
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	55
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	56
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	56
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	57
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	57
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	58
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	58
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	58
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	59
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	59

5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	59
5.3.1	La visione d'insieme	60
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	60
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	61
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	74
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	74
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	78
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	79
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	80
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	81
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	81
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	82